

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

CLASSE: 5[^] C
INDIRIZZO: Turismo

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA CONCETTA FRANCO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIRANDA GIOVANNI
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	MIRANDA GIOVANNI
1[^]L. INGLESE	TAVANO MARIA
2[^]L. SPAGNOLO	GRANDESSO LUISA
3[^]L. FRANCESE	VALMARANA ROBERTA
3[^]L. RUSSO	BALLARIN ANNA MARIA
MATEMATICA	ROSINI CATERINA
ARTE E TERRITORIO	LAZZAROTTO LUCIA
GEOGRAFIA TURISTICA	RASO MARINA
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	MARINELLA LUIGI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	BELLIZIO BARBARA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCARAMUZZO ORNELLA
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	MUNER PIETRO

Provenienza degli allievi e inserimento nell'ambiente scolastico

La classe quinta C è formata da 26 alunne/i, secondo un rapporto abbastanza equilibrato tra ragazze e ragazzi, rispettivamente 15 e 11. L'attuale gruppo classe si è formato nel secondo biennio, a partire dalla classe terza, quando al gruppo che proveniva dalla ex 2^a C, composto da 15 studenti, si è unito un altro gruppo, composto da 12 studenti, proveniente dalla ex 2^a I. I due gruppi hanno conservato la specificità della terza lingua: Francese per gli studenti provenienti dalla 2^a C; Russo per quelli provenienti dalla 2^a I. Si è dunque costituita una classe di 27 studenti; in *quarta* al gruppo si è aggiunto un allievo proveniente da un altro indirizzo dell'Istituto, ed il gruppo-classe è cresciuto a 28 allievi; due studenti, tra cui quello appena inseritosi, non sono stati ammessi all'attuale *quinta*: ed arriviamo così agli attuali 26 componenti. Tra la *terza* e la *quarta*, così come tra la *quarta* e la *quinta*, un certo numero di studenti, in verità non molto alto, è stato ammesso alla classe successiva nello scrutinio differito.

La fusione tra i due gruppi, come tra le personalità diverse da cui la classe è costituita, ha richiesto del tempo, ma è avvenuta. Il gruppo nel suo insieme ha risposto con slancio e generosità al grave problema di salute di un compagno; ha viceversa evidenziato qualche fragilità in quella gestione del quotidiano che pure, come sanno gli adulti, costituisce un inderogabile compito di crescita. Nell'ottica dei docenti si è trattato non tanto di lavorare in una classe numerosa: ma di lavorare in una classe in cui i bisogni formativi dei singoli allievi, o di gruppi di essi, non solo erano diversi, come è naturale che sia: ma erano profondamente eterogenei. Tale eterogeneità ha posto una sfida impegnativa, ma anche stimolante, ai Consigli di classe che si sono succeduti nel tempo: fino ad arrivare a quello attuale.

Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE			CLASSI		
				III C	IV C	V C
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	MAINARDI	MIRANDA	MIRANDA
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	MAINARDI	MIRANDA	MIRANDA
MATEMATICA	3	3	3	ROSINI	ROSINI	ROSINI
ARTE E TERRITORIO	2	2	2	LAZZAROTTO	LAZZAROTTO	LAZZAROTTO
INGLESE	3	3	3	TAVANO	TAVANO	TAVANO
SPAGNOLO	3	3	3	GRANDESSO	GRANDESSO	GRANDESSO
FRANCESE	3	3	3	BONDI	BOSU	VALMARANA
RUSSO	3	3	3	MILANESI	MILANESI	BALLARIN
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2	VIO	BENEVENTO	RASO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4	MARINELLA	MARINELLA	MARINELLA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3	AVOLIO	QUARTA	BELLIZIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	SCARAMUZZO	SCARAMUZZO	SCARAMUZZO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	MUNER	MUNER	MUNER

Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Anche la vicenda della composizione dei Consigli di classe, come quella di formazione del gruppo classe, nella storia della 5^a C, non è stata del tutto lineare. Sicuramente diversi docenti, in diverse materie, hanno potuto accompagnare gli studenti lungo il corso dell'intero secondo biennio e poi del quinto anno (alcuni anche per tutti e cinque gli anni). Resta il fatto che in alcune discipline, tra l'altro caratterizzanti l'aspetto professionalizzante dell'indirizzo turistico, come *Geografia*, come *Diritto e legislazione turistica*, come *Francese* (per la parte della classe che segue *Francese*), il cambiamento di docente è avvenuto ogni anno. Discontinuità si sono avute anche per ciò che riguarda le materie letterarie e per ciò che riguarda il *Russo* (per la componente della classe che segue *Russo*). È inutile discutere sui problemi che crea la discontinuità didattica soprattutto nel passaggio tra quarta e quinta; sull'inevitabile rallentamento che essa provoca nell'attività didattica; anche di più, forse, in una classe come questa che, riprendendo quanto detto nel precedente punto della relazione, ha posto sfide educative complesse: ed è qui che può essere avviato il discorso specifico sulla *situazione di partenza della classe*.

Ad inizio anno la classe presentava, in primo luogo, una bipartizione consueta: da un lato un gruppo di studenti in possesso di un repertorio solido di abilità di base, e che aveva maturato un atteggiamento adeguato di fronte alle responsabilità del lavoro scolastico; dall'altro un gruppo, decisamente più numeroso del primo, che evidenziava una situazione non del tutto soddisfacente: in termini però di bisogni formativi molto eterogenei, che per comodità di analisi si possono comunque collocare su due principali versanti. Su un primo versante si potevano individuare alcuni studenti che manifestavano bisogni formativi legati a un non pieno raggiungimento delle competenze logiche e linguistiche richieste per la classe quinta; legati a difficoltà nell'elaborazione di un metodo di studio efficace; legati infine ad aspetti relazionali: come la timidezza e la ritrosia a partecipare in pieno all'attività in classe, a dar voce a specifiche esigenze e difficoltà poste di volta in volta dal lavoro scolastico. Su un secondo versante si collocavano altri studenti, in un numero limitato ma comunque significativo, deboli dal punto di vista della motivazione; della capacità di mantenere con continuità e coerenza un atteggiamento costruttivo di fronte alle richieste del Consiglio di classe e di fronte, più ampiamente, alle responsabilità del lavoro scolastico.

Anticipando, inevitabilmente, quanto verrà affrontato nelle prossime sezioni del documento, il lavoro svolto durante l'anno, rafforzando processi che erano già maturati in quello precedente, ha comunque consentito di recuperare molte situazioni: anche se purtroppo almeno due di esse rimangono critiche. Se fino adesso si è dovuto delineare un quadro piuttosto "in grigio" della classe, va pure sottolineato che una parte di essa ha dato soddisfazioni, anche grandi, ai docenti. Molti allievi, infatti, hanno avuto la forza di non accontentarsi del punto di partenza acquisito, e di cercare, magari all'inizio confusamente, ma sempre con caparbia, di migliorare; di raggiungere gli obiettivi loro proposti dai docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Comportamento e disponibilità al dialogo educativo

Il dialogo educativo nella classe è sempre stato impegnativo. Tale dialogo, che in diversi casi nasceva dal bisogno di dare senso a un lavoro scolastico sentito lontano dalla realtà personale, è stato costruttivo con gran parte della classe, anche promuovendo processi di cambiamento, di crescita, di conquista di sé. In un numero ristretto di casi, tuttavia, il dialogo stesso non ha raggiunto gli effetti sperati; è, in tutto o in parte, andato a vuoto. Qualcosa di simile può essere detto per ciò che riguarda il comportamento: se si riscontra un processo significativo di crescita, non si possono cancellare alcuni momenti di caduta, che in un episodio hanno riguardato una parte significativa della classe; né si può cancellare il fatto che un gruppo ristretto di studenti, uno in maniera grave, non ha maturato del tutto tale processo.

Partecipazione e impegno

Una parte notevole della classe ha indubbiamente evidenziato impegno e partecipazione notevoli, anche in relazione al fatto che diversi studenti evidenziavano difficoltà di partenza, soprattutto nelle discipline letterarie e giuridiche, nonché nella matematica; dove insomma erano chiamate in campo competenze linguistiche e logiche di base. Tale impegno, sempre nella stessa parte della classe, ha continuato a manifestarsi anche nel momento, difficile, del passaggio al lavoro a distanza. In questa inedita situazione molti allievi si sono distinti per la loro volontà di collaborare con i docenti; di ricostruire insieme ai docenti stessi la comunità di lavoro scolastica. Accanto a questa parte della classe, maggioritaria, un gruppo per quanto ristretto di allievi ha viceversa evidenziato un atteggiamento passivo, un impegno discontinuo, un rispetto approssimativo delle consegne di lavoro.

Giudizio finale sulla classe e obiettivi raggiunti in termini di capacità di relazione e comportamentali

Il giudizio finale sulla classe è già implicito nelle precedenti voci del documento. Tale classe ha avuto una storia difficile, e la situazione di partenza all'inizio della quinta stessa non era ottimale. La maggior parte degli studenti, tuttavia, è riuscita a raggiungere i traguardi di competenza previsti, anche se secondo livelli diversi di padronanza: buono o ottimo in alcuni casi; comunque adeguato in altri. Al di là dei risultati finali raggiunti, una parte cospicua degli allievi ha saputo migliorare la propria base di partenza; impegnarsi per superare i precedenti limiti e raggiungere gli obiettivi prefissati. Una parte minoritaria della classe ha lavorato con discontinuità e approssimazione; ne deriva un possesso piuttosto fragile delle competenze previste alla conclusione del percorso scolastico: sia sul piano delle singole discipline che su un piano più ampiamente educativo.

Nelle relazioni tra di loro, nel corso del triennio, gli studenti hanno saputo esprimere generosità; hanno saputo aiutarsi; isolati, anche se non del tutto assenti, i momenti di insofferenza più che di contrasto. La maggior parte degli allievi sembra comunque essere consapevole delle responsabilità che ognuno riveste rispetto al funzionamento di un gruppo, qualunque sia lo scopo cui il gruppo è orientato.

Sul piano delle attività extra-curricolari, delle relazioni con l'istituzione scolastica e con la realtà circostante, qualcuno ha evidenziato una certa superficialità; la maggior parte della classe ha invece espresso apertura e curiosità: in qualche caso un'esuberanza da contenere, ma nel suo insieme positiva. Dopo l'*acqua alta* del 12 novembre 2019 diversi studenti hanno partecipato ad operazioni di soccorso e di ripristino nel centro storico veneziano, evidenziando generosità e *sensò della responsabilità*. Lo *stage*, di cui si parlerà più estesamente alla voce specifica e nello specifico allegato, ha dimostrato la capacità di tutti gli allievi di relazionarsi in un ambiente di lavoro, almeno in una prima fase. Va infine detto che le competenze disciplinari raggiunte, la maturità di fronte all'impegno di studio, consentirebbero a diversi studenti della classe, se questo volessero, di affrontare proficuamente gli studi universitari.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Competenze

L'allievo/a sa:

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare nel mondo del lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

Competenze acquisite nel triennio attraverso Approfondimenti/Progetti/Attività di “Cittadinanza e Costituzione”

L'allievo/a sa:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- agire con comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, del rispetto della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Nel corso del triennio gli alunni hanno sviluppato, in diversi gradi e forme, una partecipazione attiva nella scuola e nella comunità, mettendo in pratica le conoscenze acquisite, il senso del rispetto, la tolleranza, la solidarietà.

Conoscenze

Si vedano i contenuti di conoscenza delle diverse discipline del triennio, secondo quanto certificato nei documenti relativi ai programmi svolti.

Abilità

L'allievo/a sa:

- progettare, organizzare e presentare diversi prodotti;
- riconoscere i documenti relativi alle attività delle aziende turistiche, gli strumenti di programmazione e pianificazione strategica;
- comprendere e produrre documenti nelle tre lingue straniere;
- sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione comunicativa anche su argomenti di carattere specifico;
- produrre, nella lingua italiana, testi scritti di carattere generale e/o specifico;
- progettare itinerari sintetici ed analitici.

Gli obiettivi particolareggiati raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità per ogni singola materia, nonché i relativi contenuti disciplinari risultano dalle relazioni di ogni docente che fanno parte integrante del presente documento.

METODI E STRUMENTI

Criteri metodologici e didattici

Nelle attività di insegnamento-apprendimento in presenza i docenti hanno certamente utilizzato la lezione frontale, integrandola tuttavia con una serie di altre metodologie: lezione partecipata/dialogata; le attività di coppia o di gruppo; le esercitazioni guidate; le attività di simulazione; attività laboratoriali (laboratori linguistici/multimediali); attività di “classe rovesciata”. Si è sempre cercata, anche nei momenti di presentazione frontale, la partecipazione degli studenti; si è sempre accolta e promossa la richiesta di approfondimenti legata all'attualità e alla sfera degli interessi personali.

Nelle attività a distanza si è cercato di mantenere questa dimensione partecipativa: è però evidente che i nuovi strumenti utilizzati hanno imposto un cambio di metodo. Nel lavoro a distanza, dunque, si è fatto ricorso a videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione *Meet Hangouts* di Google Suite; all'invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti

attraverso *Classeviva/Didattica*; alle diverse applicazioni di *Google/Classroom* che consentono, oltre che di inviare materiali, di ricevere compiti/esercizi e di restituirli corretti agli studenti. Soprattutto in una prima fase si è fatto ricorso alle mail, prevalentemente istituzionali. *WhatsApp*, in particolare nei primi momenti più difficili, ha consentito di mantenere vivo il contatto con gli studenti; di far sentire la presenza della scuola.

Attività interdisciplinari

Non sono state svolte attività interdisciplinari strutturate. Il collegamento tra docenti ha tuttavia consentito una serie di connessioni, in particolare tra Storia ed elementi di “civiltà” della lingua francese e di quella russa (la Francia nella Seconda guerra mondiale; la rivoluzione russa); tra Storia e Diritto e legislazione turistica (si veda *Cittadinanza e Costituzione*); tra *Arte e territorio* e Lingua e letteratura italiana (il Futurismo).

Cittadinanza e Costituzione: Approfondimenti/Progetti/Attività

Nel corso del presente anno scolastico, e lungo il corso del secondo biennio, la classe ha riflettuto, partendo dal passato per arrivare all’incontro di ogni singolo studente con il presente, su alcuni punti fondamentali di cittadinanza.

Il presente documento è rivolto in primo luogo agli studenti: pertanto si riportano, insieme ai documenti su cui si è lavorato in classe, anche le pagine del libro di testo di storia cui si è fatto riferimento per un inquadramento storico: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015. I percorsi di riflessioni sotto proposti sono maturati soprattutto nelle discipline di Storia e di Diritto e legislazione turistica.

Essere donne oggi

Materiali di inquadramento storico:

- Diventare cittadini, Uguaglianza e pari opportunità pp. 130-137.

Documenti:

- A. Cazzullo, *Vittorio Veneto, i fanti (e le battaglie) che fecero l'Italia*, “Corriere della Sera” 30-

- M.Marzano, *Nell'inferno delle violenze contro le donne* (materiale: articolo dal web www.michelamarzano.it);

- Sentenza 16/12/1968 (La C.C. cancella dall’ordinamento il principio secondo cui l’adulterio della moglie è più grave di quello del marito);

- Articoli 3,29, 51 (modificato 2003) della Costituzione Italiana;

Partecipazione alla rappresentazione teatrale Malanova (Atto unico di Ture Magro/Flavia Gallo; Progetto d’Istituto *Una stanza tutta per sé*).

Vivere in dittatura, vivere in democrazia

Materiali di inquadramento storico:

- Costituzione e dittature, pp. 290-94;

- Integrazione e discriminazione (a partire dalle leggi razziali naziste/fasciste), pp.295-297.

Documenti multimediali:

- Video: La struttura della Costituzione RCS Education (I principi fondamentali della Costituzione italiana);

- Video puntata programma di G. Floris “di Martedì” LA7 del 25/2/2020 *Alla scoperta della Corte Costituzionale* (La tutela dei diritti fondamentali da parte della Corte Costituzionale);

- Articoli 1,2 3 della Costituzione;

- F: Bartelloni, *Coronavirus: la dialettica fra emergenza sanitaria ed emergenza normativa*, La Repubblica on line, 25/3/2020 (Breve riflessione sui diritti costituzionali che sono oggetto di "bilanciamento" in questo periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare libertà di circolazione art. 16 Cost.);

- G. Orwell, *Spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro*, da 1984, cap. III, pp. 433-438.

La propria regione, l'Italia, l'Europa, il mondo: identità e appartenenza

Materiale di inquadramento storico:

- L'Unione europea, pp. 684, 686, 688-89.

Documenti:

- C. Magris, *Io sono un europeo quindi voto*, www.corriere.it/sette/editoriali/19_maggio_10/io-sono-europeo-quindi-voto;

- ATTI CAMERA Servizio Studi del 19/10/2019 (La Regione Veneto e stato del processo di attuazione dell'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (c.d. "regionalismo differenziato"));

- Video programma di M. Bonaccorsi Report RAI3 Divorzio all'italiana 04/11/2019 (Visione puntata Report del 4/11/2019 sull'argomento dell'autonomia differenziata);

Quando voterò

Inquadramento giuridico:

La proposta di legge costituzionale pubblicata nella G.U. n. 240 del 12/10/2019 di modifica agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari e l'indizione del referendum costituzionale.

Documenti:

- L.C.1585-B ATTI CAMERA del 14/10/2019 e L.C.1585-B TESTO DI LEGGE;

- A. Cazzullo *“Non conta quanti sono i deputati ma se rappresentano gli elettori*, “Corriere della Sera” del 5 ottobre 2019;

- M. Galluzzo, *Taglio dei parlamentari, sì della Cassazione al referendum*, “Corriere della Sera” del 24/1/2020.

Attività di recupero

Nella fase in presenza gli insegnanti hanno svolto attività di recupero in itinere, sia in classe che attraverso l'assegnazione a casa di lavori individuali, ogni qual volta gli insegnanti stessi abbiano avvertito la presenza di un bisogno formativo. Nella fase a distanza, nella quale è avvenuto anche il recupero delle carenze del primo quadrimestre, il recupero è avvenuto attraverso esercitazioni e colloqui individuali. La “didattica a distanza”, con la sua flessibilità, ha spesso facilitato l'attività di recupero; in qualche caso però è accaduto il contrario, rendendo problematico agganciare e coinvolgere determinati studenti.

Sussidi didattici

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati la lavagna elettronica, i laboratori multimediali e linguistico; i docenti hanno fornito testi nelle varie lingue, articoli di giornale, materiali multimediali, ulteriori materiali di approfondimento. Per ciò che riguarda la Didattica a distanza si vedano i riferimenti alla voce Metodi e strumenti. Per i sussidi utilizzati da ogni singola disciplina si rimanda comunque alle relazioni individuali dei singoli docenti, relazioni che fanno parte integrante del presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella prima fase dell'anno la valutazione si è basata su prove scritte e orali: verifiche scritte, interrogazioni orali, test di verifica, trattazione sintetica di argomenti, relazioni di laboratorio, di lavori di gruppo o individuali, di approfondimento disciplinare, prove strutturate, ricerche personali, analisi del testo, produzione scritta di testi.

Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto definito nel PTOF dell'Istituto, dai Coordinamenti di materia, oltre che alle griglie presentate dai singoli docenti in merito alla specificità della disciplina insegnata.

Sono stati inoltre presi in considerazione elementi come frequenza, interesse, disponibilità al dialogo educativo, impegno e partecipazione attiva alle lezioni, autonomia nell'organizzazione delle conoscenze, evoluzione del profitto nel corso dell'anno.

Nella fase della Didattica a distanza, nel rispetto delle normative ministeriali via via prodotte di fronte all'emergenza, sono state adeguate le modalità di valutazione secondo quanto esposto nelle singole relazioni; i criteri di valutazione verranno integrati da una griglia in corso di pubblicazione nel Piano triennale dell'Offerta formativa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri non risultano modificati in seguito alla sospensione dell'attività didattica in presenza. Il punteggio, come in passato, verrà attribuito in base alla media dei voti e, all'interno della banda di oscillazione, tenendo conto di:

- media dei voti di ammissione di tutte le discipline con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- interesse ed impegno nel dialogo educativo;
- partecipazione attiva e responsabile;
- attività integrative e complementari;
- crediti formativi certificati.

ATTIVITÀ EXTRA

È evidente che l'emergenza sanitaria che ha investito il Paese dalla fine di febbraio ha impedito lo svolgimento di una serie di attività che pur erano state programmate. In questo senso l'elenco di attività svolte nel presente anno scolastico sarà inevitabilmente più scarso degli elenchi che potevano vantare le classi quinte dei precedenti anni scolastici.

Durante quest'ultimo anno scolastico, comunque, tra il 3 e il 22 febbraio 2020, immediatamente prima che l'esplosione dell'emergenza sanitaria chiudesse molte attività, gli studenti, all'interno dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, hanno svolto uno stage di tre settimane presso aziende congruenti con l'indirizzo dell'Istituto. In particolare 20 allievi hanno svolto la loro esperienza in alberghi dell'area veneziana, soprattutto nel centro storico (16 allievi); in quattro casi nella terraferma. Due studentesse hanno svolto lo stage presso l'aeroporto internazionale "Marco Polo" di Venezia Tessera; quattro allievi, infine, presso agenzie viaggio di Venezia. L'attività di stage rappresenta un punto culminante dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*: gli studenti lo hanno vissuto come un momento molto importante di incontro con il mondo del lavoro e, in generale, sono stati soddisfatti di come esso si sia svolto. A loro volta i tutor aziendali hanno espresso valutazioni sempre positive sugli allievi; in alcuni casi eccellenti. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione allegata al presente documento.

Sempre all'interno dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, nel corso del triennio, gli allievi hanno svolto una ulteriore serie di attività; si procede a una breve presentazione di esse rinviando comunque al Prospetto delle ore di P.C.T.O. allegato al presente documento; si specifica a quale altezza del percorso scolastico hanno svolto tali attività. Si nota che all'altezza della terza l'area dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* era definita *Alternanza scuola-lavoro*.

Terza e quarta

- Tutti gli allievi/e, in classe terza, prima che iniziassero le attività di ASL/PCTO, hanno svolto un corso di formazione sulla sicurezza organizzato dall'Istituto;
- tutti gli allievi/e hanno partecipato alla conferenza *L'INPS a scuola*;
- tutti gli allievi hanno partecipato a un incontro presso Regione Veneto relativo alle leggi regionali sul turismo;
- tutti gli allievi hanno partecipato al progetto della Regione Veneto *YouInHerit /Civiltà sull'acqua*, volto alla riscoperta delle tradizioni artigianali veneziane nell'ambito nautico;
- Alcuni allievi/e hanno partecipato ad attività di hosting in incontri/conferenze esterne alla scuola;
- alcuni allievi/e hanno partecipato, presso l'Istituto stesso o presso singole scuole medie, al Progetto Orientamento, affiancando i docenti nella presentazione dell'Istituto ai ragazzi delle scuole medie;

- alcuni allievi/e hanno partecipato al *Progetto Agenzia Algarotti*, di simulazione del lavoro di agenzia turistica;

- alcuni allievi hanno partecipato a attività di stage presso l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia.

Classe quinta

- Un'allieva ha partecipato presso la scuola media Gramsci di Campalto al Progetto Orientamento, affiancando i docenti nella presentazione dell'Istituto ai ragazzi delle scuole medie.

Altre attività

Terza e quarta

- Iniziativa di *Caccia al tesoro* alla scoperta della città di Venezia.

Classe quinta. Attività di orientamento in uscita:

- La direttrice di Academy ITS (Istituto tecnico superiore) Turismo di Jesolo presenta agli studenti l'offerta formativa dell'ITS stesso;

- Gli studenti partecipano alla manifestazione *Fuori di banco 2019/Salone dell'offerta formativa* presso la Marittima di Venezia, 7 novembre 2019

Corsi con diploma

Alcuni allievi, nel corso del biennio e del quinto anno, hanno conseguito una certificazione esterna nelle seguenti lingue straniere:

- B 1 Lingua francese DELF (4 studenti);

- B 2 Lingua spagnola DELE (una studentessa);

- B 2 Lingua inglese *Move for the future* 2018/2019 (tre studentesse); Istituto/Oxford School (uno studente)

Alcuni allievi hanno conseguito la patente informatica europea ECDL.

Conferenze

- Presentazione del libro di Lia Tagliacozzo *Le signore del the' delle cinque/ storie di donne ebreie a Venezia*. Presenti: Lia Tagliacozzo, accompagnamento di musica klezmer-clarinetto e violoncello. Presentazione e conduttore: prof. Luigi Marinella.

Visite guidate

Terza e quarta

- Viaggio di istruzione a Napoli (classe terza);

- visita guidata al teatro *La fenice* di Venezia;

- visita alla Cappella degli Scrovegni di Padova;

- visita alle gallerie dell'Accademia di Venezia;

- visita guidata all'area di Piazza San Marco a Venezia;

- visita al laboratorio /atelier di incisioni

Classe quinta

- Viaggio di istruzione a Berlino, 2-6 dicembre 2019;

- Visita alla Biennale di Venezia.

Attività culturali

Nel corso del secondo biennio gli studenti hanno partecipato a diverse rappresentazioni teatrali in lingua originaria (francese/ spagnolo). Quest'anno, nel corso della quinta, non è stato possibile proseguire con queste esperienze.

- Arte-Architettura: progetto con il Prof.re Piazza *Leggere l'Architettura*

Classe quinta

- La classe partecipa alla rappresentazione teatrale "Malanova" al Teatro dei Frari; al successivo dibattito con l'autore-regista. L'attività è legata al Progetto di Istituto *Una stanza tutta per sé*.

PROVE INVALSI

Non previste per l'anno scolastico in corso.

Indicazioni per la conduzione del colloquio (Secondo indicazioni ministeriali)

Si attende l'emanazione dell'ordinanza che regolerà l'articolazione del colloquio dell'Esame di Stato.

ALLEGATI:

- Prospetto delle ore di PCTO

Venezia, 15 maggio 2020

IL COORDINATORE
(Giovanni MIRANDA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Concetta FRANCO)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Chi scrive la presente relazione ha lavorato nell'attuale V C 2019/20 a partire dal quarto anno, 2018/19: da questo punto di vista nella delicata disciplina di *Lingua e letteratura italiana* la continuità didattica è stata parziale. Nel documento di progettazione presentato ad inizio anno si notavano le potenzialità della classe, legate in particolare all'interesse e alla partecipazione degli studenti nel loro insieme; alla complessiva tensione, degli studenti stessi, a collegare i contenuti di programma con i problemi del presente, del vissuto personale, di quella esperienza umana che lega le diverse generazioni. Nel documento in questione si sottolineavano tuttavia anche due aree di criticità. La prima è legata a un gruppo di allievi che tende non a inserirsi in tale clima partecipativo: piuttosto a nascondersi dietro di esso, entrando nel dialogo solo nelle occasioni strutturate di valutazione e verifica. La seconda area problematica, come poi si approfondirà nell'analisi delle competenze raggiunte, si collega ad una situazione di difficoltà di un gruppo di studenti sul piano della rielaborazione linguistica personale, per l'accumularsi di lacune in gran parte pregresse: ne consegue una tendenza a rifugiarsi nella ripetizione e nella memorizzazione. In quarta si era lavorato molto su quest'ultimo aspetto, cercando di promuovere, oltre allo sviluppo di specifiche abilità linguistiche e di un più maturo confronto con le responsabilità del lavoro scolastico, anche un'attitudine trasversale di confidenza in sé: non aver paura delle proprie parole e delle proprie idee. Lo sviluppo del corrente anno scolastico, per delle ragioni esposte in sede generale e che non vale la pena di ripetere, non ha consentito di lavorare fino in fondo, e secondo i termini che si erano programmati, su questi aspetti. Gli studenti, comunque, con l'eccezione, almeno parziale, di due di loro, hanno compiuto un percorso significativo di progresso; ed hanno così raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo quanto si andrà ad approfondire alle voci successive della presente relazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Il lavoro nella classe è stato organizzato in primo luogo attorno a tre principali traguardi di competenza, legati rispettivamente all'*analisi e alla produzione di testi argomentativi e informativi*; alla *rielaborazione dei contenuti della storia della letteratura italiana*; all'*analisi e all'interpretazione del testo letterario*. Seppur con alcune criticità, e naturalmente secondo livelli diversi, gli studenti della classe hanno raggiunto traguardi di competenza almeno adeguati in tutti e tre gli ambiti sopra menzionati; fanno una almeno parziale eccezione due/tre studenti, secondo quanto si dirà in modo più accurato subito sotto.

Per ciò che riguarda il primo dei traguardi di competenza sopra citati, quello dell'*analisi e produzione di testi argomentativi e informativi* e delle fondamentali abilità in cui esso si declina, va detto che il lavoro complessivo ha risentito della situazione creatasi negli ultimi mesi. Al di là di altre considerazioni, è ovvio che l'eliminazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, nonché delle prove Invalsi, abbia allentato la tensione degli studenti in questo ambito di lavoro. Ciò non toglie che, con un paio di eccezioni, gli studenti abbiano svolto un lavoro significativo, che va misurato non soltanto rispetto ai risultati raggiunti, ma rispetto al miglioramento dei punti di partenza: considerando gli ultimi due anni, due allievi hanno compiuto progressi molto significativi: e dispiace che la cancellazione della prima prova rischi di non valorizzare questo sforzo. Accanto a questo percorso di crescita verso l'alto, non va ignorato lo sforzo compiuto da diversi studenti per consolidare abilità di partenza non eccelse: vuoi per ragioni generazionali di disabitudine a testi scritti più strutturati e complessi; vuoi per lacune pregresse; vuoi infine perché provenienti da

ambiti linguistici non italiani, con ciò che consegue in termini di comprensione di linguaggi, testi, situazioni comunicative via via più complessi.

Un discorso analogo, in termini di risultati, può essere svolto per la seconda competenza di base, la *rielaborazione e organizzazione dei contenuti di storia della letteratura italiana*. Le studentesse e gli studenti hanno compiuto un notevole sforzo per superare la tendenza alla ripetizione meccanica e passiva dei contenuti, giungendo a un apprendimento più significativo: facendo proprie, seppur su livelli diversi, capacità di utilizzare organizzatori anticipati; di operare collegamenti (interni ed esterni alla disciplina, nonché con la cultura personale); di rielaborare i contenuti in un linguaggio personale, con una qualche consapevolezza dei registri e delle forme comunicative diverse secondo cui tale rielaborazione può avvenire. Va detto che per alcuni studenti/esse è stato un processo impegnativo, a volte frustrante: *perché un voto così basso, ho sempre fatto così, ho studiato il libro/gli appunti*. È da apprezzare davvero, tuttavia, l'umiltà con cui diversi allievi/e si sono sforzati di modificare strategie e metodi di studio acquisiti, accettando i suggerimenti dell'insegnante.

In terzo luogo, e naturalmente ancora su livelli diversi, gli studenti/esse hanno dimostrato di saper *utilizzare metodi e strumenti dell'analisi testuale per formulare ipotesi interpretative su un'opera/un testo letterario*. Certamente anche in questo campo il traguardo di competenza raggiunto sconta il molto tempo quest'anno perduto: ciò non toglie che anche in questo caso gli studenti hanno fatto uno sforzo notevole: da un alto per liberarsi da pregiudizi e dalla tendenza ad applicare schemi interpretativi noti (un romanzo deve finir bene/ l'eroe di un romanzo deve per forza essere positivo/ un romanzo in prima persona parla dell'autore); dall'altro per superare una concezione a compartimenti stagni del sapere scolastico, e per aprirsi invece alla connessione di idee, schemi, concetti: da qualunque parte essi provengano.

Le tre competenze appena analizzate hanno naturalmente tutte una più ampia valenza educativa e interdisciplinare, che gli studenti, ognuno a suo modo, dovranno via maturare. Vale tuttavia la pena di sottolineare che una delle finalità, se non propriamente una competenza, dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana non può non essere non essere l'obiettivo di stimolare la curiosità degli studenti verso la letteratura stessa: va detto allora che diversi studenti hanno raccolto questo stimolo, al di là di ogni imposizione, e affrontato la lettura autonoma di autori/opere emerse nel lavoro scolastico.

Sul piano delle conoscenze, la particolare situazione venutasi a creare ha impedito il completamento dell'unità sulla lirica moderna programmata ad inizio anno; ha impedito di svolgere il modulo curricolare dedicato al mito di Venezia nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Si è assunto come riferimento il libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol 5.2 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*), vol.6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Milano, Paravia-Pearson, 2016.

Si è naturalmente utilizzata la LIM, di cui l'aula era provvista; per la presentazione e l'analisi di testi letterari; di immagini collegate ad essi; di consultazione dei corpus digitali di classici della letteratura italiana, in particolare www.liberliber.it.

Si è fatto ricorso a ulteriori materiali di provenienza giornalistica, saggistica, letteraria; in forma digitale o cartacea (entrambe le forme nella prima parte dell'anno: tutte le fotocopie sono state archiviate in forma digitale, nella sezione *Classeviva/Didattica* del registro elettronico; poi, passati alla Didattica a distanza, i materiali aggiuntivi sono stati messi a disposizione, come è ovvio, solo in forma digitale. L'archiviazione è stata mantenuta su *Classeviva/Didattica*, per specifica richiesta degli studenti).

Si sono utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti;
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze e "saperi ingenui", anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;

- *Dibattito strutturato*, soprattutto per promuovere la produzione di idee, il confronto critico con testi e con autori, la consapevolezza della pluralità del momento interpretativo;
- “*Laboratorio*”, singolo o di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di testi, scrittura guidata);
- *Lettura personale*.

Naturalmente, a partire dalla chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, sono stati utilizzati altri strumenti: dapprima legati a *Classeviva*; poi alla piattaforma *Google Classroom*, con la relativa applicazione di *Google Meet* per le lezioni a distanza.

In questa fase di Didattica a distanza si è curata in maniera particolare la formulazione delle consegne di lavoro personale, create pressoché per ogni lezione, e pubblicate su *Classeviva/Didattica*. Tali consegne avevano lo scopo di guidare il lavoro personale degli studenti, in particolare di quelli che avessero difficoltà a seguire, per ragioni tecniche ma anche cognitive, ovvero di concentrazione e attenzione, le video lezioni. La cadenza delle video lezioni è stata impostata con riferimento alle quattro ore settimanali: dando però spazio a forme rivolte anche a piccoli gruppi, sia per colloqui disciplinari che per “sportelli”.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero sono state svolte in itinere: si tenga anche conto che la classe ha smesso la frequenza in presenza il primo febbraio 2020 (lunedì 3 febbraio è cominciato il periodo di stage). Anche la valorizzazione delle eccellenze è avvenuta in itinere; offrendo l’occasione di una presentazione alla classe di attività di approfondimento personali o di semplice presentazione degli argomenti.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre, secondo programmazione, sono state svolte due prove scritte, secondo le tipologie previste per l’esame di Stato; una verifica sommativa orale. Nel pentamestre, dal rientro delle vacanze di Natale sino al primo febbraio 2020, sono state svolte, con tutti gli studenti, una prova scritta e una verifica sommativa orale. Nella modalità della Didattica a distanza, a partire dalla chiusura delle scuole il 27 febbraio 2020, è stata svolta un’unica prova scritta, viste le difficoltà pratiche per lo svolgimento di tale tipo di prova e la sua cancellazione dall’Esame di Stato; un colloquio orale è stato svolto con tutti gli studenti (una eccezione) ed un secondo risulta programmato anche se in questo momento non ancora svolto. La flessibilità consentita dalla Didattica a distanza ci fa prevedere la possibilità di un terzo colloquio per tutti gli studenti.

I voti sono stati attribuiti sulla base delle griglie di valutazione per le prove orali e scritte concordate in sede di Dipartimento di Materie Letterarie. La valutazione complessiva terrà conto della preparazione complessiva dello studente, della partecipazione al percorso didattico, dell’interesse dimostrato, delle conoscenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati, all’andamento generale della classe e ai livelli di partenza, nonché dell’autonomia raggiunta e delle capacità critiche dimostrate. Si terrà conto della situazione particolare creata dalla Didattica a distanza; una apposita griglia di riferimento è in corso di pubblicazione a integrazione del *Piano triennale dell’offerta formativa*.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol 5.2 (*Dall’età postunitaria al primo Novecento*); vol.6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Milano, Paravia-Pearson, 2016.

Fino a nuova indicazione, i successivi riferimenti alle pagine saranno al primo dei due volumi citati, 5.2, Dall’età postunitaria al primo Novecento.

Unità N°1, Il romanzo della realtà

Parte I, Il romanzo della realtà

Recupero percorso di IV/ Il romanzo nell'età romantica

- Don Rodrigo e Fra Cristoforo, brano dal cap. VI di A. Manzoni, *I Promessi sposi*, fotocopia/Didattica.

L'età postunitaria: il contesto

- Le ideologie: Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, Il mito del progresso, Positivismo, Nostalgia romantica e rigore veristico, Le tendenze filosofiche, Le ideologie politiche, pp.7-10;

- *Le istituzioni culturali: L'editoria e il giornalismo La scuola Il teatro pp.10-11, leggere*

- La lingua: La necessità di una lingua dell'uso comune, La diffusione dell'italiano, pp.16-17

- *Fenomeni letterari e generi, pp. 18-22, solo leggere (attenzione p. 21, letteratura per l'infanzia)*

E. Zola e il Naturalismo

- Il naturalismo francese e Zola, pp. 98- 101;

- Il metodo di lavoro di Zola, fotocopia/Didattica;

- Emile Zola, cenni biografici, opere, aspetti generali dell'Assommoir, pp. 116-17.

Testi letti:

da E. Zola, *L'ammazzatoio*, tit.or. *L'assommoir*:

- *Gervaise aveva aspettato Lantier...*, brano dal cap.1, fotocopia/ Didattica;

- *L'alcol inonda Parigi*, brano dal cap.2, pp. 118-121.

G. Verga e il Verismo

- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo, p. 153-158, con scheda riassuntiva fotocopia/ Didattica;

- G. Verga: La vita, I romanzi preveristi, La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 186-191, con scheda riassuntiva fotocopia/ Didattica;

- G. Verga: L'ideologia verghiana, confronto verismo di Verga/naturalismo di Zola, pp. 202-04;

- *Vita dei campi*: aspetti generali, p. 205;

- Il ciclo dei Vinti, pp. 228- 31;

- *I Malavoglia*: L'intreccio, L'irruzione della storia, Modernità e tradizione, Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, pp. 233-236;

- *Le novelle rusticane*: cenni generali (brevi cenni anche sulla *Roba* e su *Libertà*), p. 264;

- *Mastro-don Gesualdo*: L'intreccio, L'impianto narrativo, L'interiorizzarsi del conflitto valori-modernità, La critica alla "religione della roba", pp. 280-82.

Testi letti:

- G. Verga, *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*, pp. 211-224;

da G. Verga, *I Malavoglia*:

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, dal Cap I, pp. 239-243.

- *Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese...*, dal cap. XI, fotocopia/Didattica;

- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, dal cap. XV, pp. 254-262;

da *Mastro-don Gesualdo*:

- *La tensione faustiana del self-made man*, da parte I, cap. IV, pp. 283-289.

Unità N° 2, Il romanzo dell'io

Parte I. Il romanzo decadente

Decadentismo/Il contesto In sintesi, pp. 345.

Società e cultura

- L'origine del termine/Senso generale e senso ristretto del termine, pp. 326-27;

- La visione del mondo decadente, pp. 328-29;

- La poetica del Decadentismo, pp. 329-331;

- Temi e miti della letteratura decadente, pp. 332-34 (no Microsaggio);

- Decadentismo e Romanticismo, pp. 335-337;

- Decadentismo e Naturalismo, pp. 339-340;

Storia della lingua e dei fenomeni letterari

- Le tendenze del romanzo decadente, pp. 342-43 [leggere facendo riferimento solo a Huysmans/Wilde];

Il romanzo decadente

- Il romanzo decadente in Europa, p. 392;

- Romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto, mappa, p. 420.

Oscar Wilde

- La vita, pp. 400-01;

Testi letti:

- da O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*:

- I principi dell'estetismo, dalla prefazione, pp. 401-04;

- Un maestro di edonismo, dal cap. II, pp. 404-07.

Gabriele d'Annunzio

- La vita (L'esteta/Il superuomo/ La ricerca dell'azione: la politica e il teatro/ La guerra e l'avventura fiumana), pp. 424-427;

- L'estetismo e la sua crisi (L'esordio/I versi degli anni Ottanta e l'estetismo/ Il piacere e la crisi dell'estetismo/ La fase della bontà), pp. 427-30, ma soprattutto 429-30;

- I romanzi del superuomo, pp. 443-48.

Testi letti:

da G. d'Annunzio, *Il piacere*:

- Incipit del romanzo, libro I, cap. I, fotocopia/didattica

- Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II, pp. 431-33;

da G. d'Annunzio, *Le vergini delle rocce*:

- *Il programma politico del superuomo*, libro I, pp. 448-453;

- *Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia*, libro I, pp. 456-59;

- da A. Scurati, *M, il figlio del secolo*, [Il discorso di G. d'Annunzio a Roma del 6 maggio 1919, pp. 46-53], pubbl. su Didattica.

Le seguenti attività sono state svolte nella modalità della Didattica a distanza

Parte II, il romanzo dell'io

- Ideologie e nuova mentalità nel Novecento, pp. 644-45 (Nietzsche, Freud, Bergson);

Per le stesse tematiche collegamento al percorso di Storia, cap.1.3, L'altra faccia della Belle époque, pp. 26-30.

Italo Svevo

- La vita (La declassazione e il lavoro impiegatizio/ Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura/ Il permanere degli interessi culturali/ La ripresa della scrittura/ La fisionomia intellettuale di Svevo), pp. 762-766;

- La cultura di Svevo. I maestri di pensiero, I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, I maestri letterari, La lingua; pp. 766-769;

- Il primo romanzo: *Una vita*. Il titolo e la vicenda, I modelli letterari, L'"inetto" e i suoi antagonisti, L'impostazione narrativa; pp. 770-773;

- *Senilità*. La pubblicazione e la vicenda, La struttura psicologica del protagonista, L'inetto e il superuomo, La cultura di Emilio Brentani, L'impostazione narrativa; pp. 777-782;

Le pagine sottolineate non sono da studiare. Delle altre si cerchi di tenere a mente solo i concetti più importanti.

- *La coscienza di Zeno*. Il nuovo impianto narrativo, Il trattamento del tempo, Le vicende, L'inattendibilità di Zeno narratore, La funzione critica di Zeno, L'inefficienza e l'apertura al mondo; pp. 799-804;

- I romanzi di Zeno a confronto, schema a p. 805.

Le pagine sottolineate non sono ancora state analizzate

Testi letti:

I. Svevo, *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I, pp. 782-86.

da I. Svevo, *La coscienza di Zeno*:

- *Prefazione*, dal cap. I, fotocopia/didattica;
- *Il fumo*, dal cap. III, pp. 806-811;
- *La morte del padre*, dal cap. IV, pp. 811- 820;
- *La prima visita a casa Malfenti (Zeno corteggia Ada)*, fotocopia/Didattica.
- *La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno*, dal cap. VIII, **solo pp. 837-39** (24 marzo 1916);
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da cap. VIII, pp. 848-850.

Questi ultimi due brani sono proposti in Didattica, con il titolo *Il finale della Coscienza di Zeno*: lo scopo è di renderne evidente quella continuità che nell'antologizzazione operata dal libro di testo si rischia di perdere

Luigi Pirandello

- La vita, pp. 870-873;
- La visione del mondo. Il vitalismo, La critica dell'identità individuale, La trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, Il relativismo conoscitivo; pp. 873-877 [utilizzare gli appunti/selezionare gli aspetti principali utilizzando lo schema di p.877];
- La poetica. L'umorismo [leggere solo la definizione di Pirandello stesso tra p. 880 e p. 881];
- Le novelle. *Le novelle per un anno*: brevi cenni/appunti personali; comunque pp. 885-87;
- *Il fu Mattia Pascal*. Aspetti generali, pp. 909-10;
- *Uno, nessuno e centomila*. Aspetti generali, pp. 913-14. Approfondimento: La presa di coscienza della prigionia nelle forme, La rivolta e la distruzione delle "forme", Sconfitta e guarigione; pp. 948-49.

Testi letti:

da L. Pirandello, *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*, pp. 901-908;
- *La carriola*, digitale/Didattica;
- Ogni studente avrà letto una novella a scelta tra *La giornata; Quando si comprende; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (digitale/da scaricare a cura dello studente)
- L. Pirandello, "Nessun nome", da *Uno, nessuno e centomila*, brano finale, pp. 949-952.

Unità N°3, Verso la lirica moderna

Da svolgere

L'unità è stata ridotta rispetto alla programmazione iniziale

Parte I, La poesia decadente: Pascoli e d'Annunzio

Richiamo del concetto di Decadentismo/ Unità N°1/Parte II

- G. Pascoli, *La vita*, pp. 528-531/ brevi cenni;
- *La poetica pascoliana: Il fanciullino, La poesia pura*; pp. 533-34/ brevi cenni;
- Le soluzioni formali della poesia pascoliana. La sintassi, Il lessico, Gli aspetti fonici, La metrica, Le figure retoriche; pp. 548-51;
- Le raccolte poetiche: in generale: p. 552

Testi letti:

da G. Pascoli, *Myricae*:

- *X Agosto*, pp. 557-559;
- *Novembre*, pp. 566-568.
- G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*, pp.605-608;

Parte II. Avanguardie e sperimentismi

I futuristi

- La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del mercato culturale /gruppi e programmi, pp. 661-62;
- I futuristi: azione, velocità e antiromanticismo, pp. 662.

Testi letti:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*, p. 668-670;

I riferimenti successivi saranno al vol.6, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, del libro di testo adottato.

G. Ungaretti

- G. Ungaretti, *La vita*, pp. 214-216;
- *Aspetti generali dell'Allegria: La funzione della poesia, L'analogia, Gli aspetti formali, Le vicende editoriali e il titolo, I temi*; pp. 217-220;

Testi letti:

Da G. Ungaretti, *L'allegria*:

- *In memoria*, pp. 224-26;
- *Fratelli*, pp. 228-29;
- *Veglia*, 230-31;
- *San Martino del Carso*, pp. 242-43;

Unità N° 4, Il romanzo ritorna alla realtà (tutto l'anno)

L'unità è stata purtroppo estremamente ridotta

Tutti gli studenti hanno letto integralmente l'opera Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Riferimento nel libro:

- P. Levi, *L'arrivo nel lager*, da *Se questo è un uomo*, pp. 670-74;

Gli studenti sono stati incentivati alla lettura delle opere di G. Orwell: *1984* e *La fattoria degli animali*.

Riferimento nel libro:

- G. Orwell, *Spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro*, da 1984, cap. III, pp. 433-438.

Unità N°5 (tutto l'anno): analizzare e produrre testi argomentativo-informativi

Per le esercitazioni si sono utilizzati soprattutto materiali forniti dal docente

Contenuti/ conoscenze:

- la scrittura all'interno del processo di comunicazione: l'importanza della funzione e del destinatario;
- le principali prospettive di scrittura: descrivere, raccontare, esporre, argomentare;
- i caratteri specifici del testo argomentativo;
- le difficoltà a distinguere i vari tipi di scrittura;
- gli scopi, espliciti o impliciti, di un testo;
- le fasi del processo di scrittura: analisi del compito, produzione delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione.
- la citazione: parola propria e parola d'altri.

Abilità:

- organizzare il personale lavoro di scrittura in alcune fasi più semplici, secondo una scelta individuale.
- produrre un testo coerente rispetto al rapporto tra le parti;
- citare e confrontarsi correttamente con documenti;
- produrre un testo coerente rispetto alle indicazioni di lavoro, ad una determinata tipologia testuale, alla funzione e al destinatario supposti per il testo stesso;
- produrre un testo espositivo argomentativo utilizzando pertinenti e personalmente elaborati criteri di riferimento.
- analizzare un testo argomentativo individuandone tesi, argomenti a sostegno, argomenti contrari;
- analizzare un testo facendo ipotesi sullo scopo del testo stesso.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Il discorso relativo alla classe, almeno in parte, ricalca quello svolto a proposito della disciplina di *Lingua e letteratura italiana*. Ad inizio anno la classe presentava notevoli potenzialità, soprattutto sul piano della partecipazione al dialogo educativo: vuoi per l'atteggiamento di curiosità e apertura di fronte ai contenuti di conoscenza proposti; vuoi per la tensione al collegamento col presente di tali contenuti, al confronto di essi con la sfera di esperienza personale. Accanto a questo non si possono nascondere due dimensioni di criticità. La prima coinvolge un gruppo ristretto di allievi che al dialogo educativo cui si è appena accennato si è sottratto: assumendo un atteggiamento di distanza e, almeno entro certi limiti, di opportunismo. La seconda dimensione di criticità è più ampia, e riguarda anche, se non soprattutto, studenti che pur presentavano motivazione verso il lavoro scolastico nel suo insieme e verso il confronto con la disciplina della Storia più in particolare. Quella cui si allude è una criticità di ordine logico linguistico, cui si collega una difficoltà complessiva a maturare un metodo di studio efficace. In questo senso diversi allievi evidenziavano problemi a comprendere fino in fondo il testo storiografico in sé, nonché i singoli linguaggi specifici propri della disciplina, soprattutto per ciò che pertiene i livelli dell'economia e della politica; difficoltà a controllare sequenze di eventi lungo l'asse causa-effetto; problemi nell'analisi di documenti storici scritti, di ordine informativo ed argomentativo; una più generale fatica alla rielaborazione significativa dei contenuti storici, cui faceva da contrappunto la tendenza alla ripetizione mnemonica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Come detto anche in sede di presentazione generale della classe, quasi tutti gli allievi, lungo il corso dell'anno, si sono impegnati con determinazione e caparbietà per migliorare il loro punto di partenza, si collocasse su un livello di pura sufficienza o su un livello già buono se non ottimo. Si sono impegnati per superare quelle lacune, nel linguaggio e nel metodo, analizzate alla precedente voce della relazione: pur in un anno scolastico segnato da note difficoltà, e che per la classe, tenuto conto dello *stage*, si è fermato, per ciò che riguarda il lavoro in presenza, al primo di febbraio.

Nonostante questo, con due parziali eccezioni, tutti hanno raggiunto il primo dei tre traguardi di competenza che erano stati individuati ad inizio anno relativamente all'insegnamento/apprendimento della materia; gli allievi dunque sanno *ricostruire l'evolversi dei fenomeni storici del secolo XX*. Gli studenti altresì appaiono in possesso delle abilità collegate: sanno analizzare alcune problematiche significative del Novecento; sanno confrontare interpretazioni diverse di uno stesso fenomeno; sanno cogliere nel mondo attuale il legame con il passato come, viceversa, riconoscere nel passato le radici del mondo attuale.

Allo stesso modo, con le stesse eccezioni, gli allievi hanno raggiunto il secondo traguardo di competenza previsto ad inizio anno, legato al *laboratorio dello storico, al confronto con le fonti*: che per altro nel Novecento assumono forme peculiari, legate anche alla registrazione audio-visiva, e dunque tanto più dispiace non aver potuto dedicare tempo a questo ambito estremamente attuale. Gli studenti comunque appaiono in grado, ancora una volta su livelli diversi, di riconoscere la tipologia delle principali fonti documentarie scritte; di saperle ricondurre agli eventi di pertinenza; di individuare la significatività delle loro caratteristiche linguistiche e più ampiamente comunicative.

La terza competenza di base cui sopra si accennava afferisce all'ambito di Cittadinanza e Costituzione: a quella finalità dell'insegnamento della storia che vuole promuovere nei giovani cittadini *il riferimento a un sistema di valori coerenti con quelli della Costituzione*, nonché con quelli di altri documenti di riferimento riconosciuti dallo Stato italiano; tale riferimento deve valere *nell'agire, nel comportarsi, nel valutare i fatti*. Per limitarsi ad aspetti di apprendimento più misurabili, si ritiene che gli studenti abbiano maturato la consapevolezza del valore delle costituzioni, delle leggi, dei codici giuridici attraverso cui si realizzano percorsi di emancipazione e di uguaglianza: prendendo coscienza che non si tratta solo di parole; che ciò che può accadere laddove si agisca contro tali costituzioni e tali leggi può essere terribile, come insegna la storia del Novecento.

Sul piano dei contenuti di conoscenza, come già precedentemente accennato, le difficoltà di quest'anno hanno impedito di portare a termine la programmazione prevista ad inizio anno.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Si è utilizzato come riferimento il libro di testo, Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

Si è naturalmente utilizzata la LIM, di cui l'aula era provvista; per la presentazione generale dei percorsi di apprendimento; per la visione di un film; per la riflessione su materiale documentario soprattutto fotografico; per l'analisi di documenti storici. Sono stati forniti agli studenti materiali aggiuntivi rispetto al libro di testo: in termini di documenti, di brani storiografici, di brani letterari assunti come documenti storici. Tutti questi materiali sono stati forniti in fotocopia, ma anche archiviati nella sezione *Classeviva/Didattica* del registro elettronico. Come è ovvio, nella fase a distanza si è fatto esclusivamente ricorso alla trasmissione e archiviazione digitale.

Nella fase in presenza l'attività didattica è stata organizzata nelle seguenti modalità:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti;
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze, anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, per promuovere il confronto critico con i contenuti in esame, lo sviluppo di una prima consapevolezza rispetto al dibattito storico, alla pluralità di interpretazioni di un singolo evento;
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale*, in qualche caso tramite Internet.

Naturalmente, a partire dalla chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, cercando di mantenere comunque vivo il principio di una didattica partecipata, sono stati utilizzati altri strumenti: dapprima legati a *Classeviva*; poi alla piattaforma *Google Classroom*, con la relativa applicazione di *Google Meet* per le lezioni a distanza.

In questa fase di *Didattica a distanza* si è curata in maniera particolare la formulazione delle consegne di lavoro, create pressoché per ogni lezione, e pubblicate su *Classeviva/Didattica*. Tali consegne avevano lo scopo di guidare il lavoro personale degli studenti, in particolare di quelli che avessero difficoltà a seguire, per ragioni tecniche ma anche di concentrazione e attenzione, le video lezioni. La cadenza delle video lezioni è stata impostata con riferimento alle due ore settimanali: dando però spazio a forme rivolte anche a piccoli gruppi, sia per colloqui/interrogazioni che per "sportelli".

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero sono state svolte in itinere: si tenga anche conto che la classe ha smesso la frequenza in presenza il primo febbraio 2020 (lunedì 3 febbraio è cominciato il periodo di stage). Anche la valorizzazione delle eccellenze è avvenuta in itinere; offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di approfondimento personali o di semplice presentazione degli argomenti.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre sono state svolte due verifiche sommative, una in forma di verifica scritta (domande aperte), l'altra in forma di interrogazione orale. Nel pentamestre, nella breve fase in presenza, è stata svolta una verifica sommativa scritta. Nella fase a distanza si è svolta una verifica sommativa orale; un'altra è programmata in funzione soprattutto di preparazione al colloquio d'esame.

La valutazione complessiva terrà conto della preparazione complessiva dello studente, della partecipazione al percorso didattico, dell'interesse dimostrato, delle conoscenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati, all'andamento generale della classe e ai livelli di partenza, nonché dell'autonomia raggiunta e delle capacità critiche dimostrate. Si terrà conto della situazione particolare creata dalla Didattica a distanza; una apposita griglia di riferimento è in corso di pubblicazione a integrazione del *Piano triennale dell'offerta formativa*.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

Unità N°1, L'Europa dei nazionalismi/ Parte I

Recupero percorso di IV: L'Italia Unita 1861-1900

Lavoro sulla seguente scheda:

- Italia 1861-96: l'alternarsi dei governi

Cap. 1. All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini, studiare pp. 4-29

1.1 Un nuovo ciclo economico

- I fattori propulsivi dell'espansione
- L'incremento degli scambi internazionali: affari e imperialismo (*solo leggere*)
- Gli sviluppi della grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

1.2 Una società in movimento

- L'esordio della società di massa
- L'internazionalismo socialista (*solo aspetti generali: opposizione massimalisti (che vogliono la rivoluzione) /riformisti*)
- le prime forme di protezione sociale

1.3 L'altra faccia della Belle époque

- I dilemmi della cultura europea
- Due grandi rivoluzioni culturali: la psicoanalisi e la relatività (*relatività solo leggere*)

Cap. 2. Uno scenario mondiale in evoluzione, studiare cap 2.1, 2.2, pp. 35-46

2.1 L'Europa tra democrazia e nazionalismi

- Nazionalisti e radicali in Francia
- Il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra
- Le ambizioni della Germania di Guglielmo II

2.2 I grandi imperi in crisi

- La Russia zarista
- L'impero austro-ungarico e l'impero ottomano

2.3 Nuovi attori sulla scena politica internazionale (*solo leggere*)

2.4 Le aree di maggior attrito: Cina, Africa e Balcani (*solo leggere*)

I capitoli 2.3, 2.4, pp. 47-60 sono da leggere; al limite potrà essere richiesto un argomento a scelta. Per lo studio dei cap. 2.1 e 2.2 si utilizzi la scheda (fotocopia/ didattica): non occorre la memorizzazione di tutti i particolari!

Cap. 3. L'Italia nell'età giolittiana, pp. 65-82

3.1 Il sistema giolittiano

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica

- Giolitti al governo

3.2 L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza

- Il decollo industriale e la politica economica
- Il divario fra Nord e Sud

3.3 Tra questione sociale e nazionalismo

3.4 L'epilogo della stagione giolittiana

Documenti/ Giovanni Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo*, pp. 83-84

Di questo capitolo non è necessario memorizzare le vicende del paragrafo *Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica*, all'interno del cap. 3.1. Anche il cap. 3.4 andrà sintetizzato: va capita la crisi del sistema giolittiano nei suoi termini generali (non è necessario memorizzare ad esempio il conflitto tra tendenza clericico-moderata e tendenza democratico-cristiana all'interno del cattolicesimo).

Cap.4. La grande guerra, studiare pp. 89-121

4.1 Il 1914: ai bordi del precipizio

- Da crisi locale a conflitto generale
- Da guerra di movimento a guerra di posizione

4.2 L'Italia dalla neutralità alla guerra

4.3 1915-16: un'immane carneficina

4.4 Una guerra di massa

4.5 Le svolte del 1917

4.6 L'epilogo del conflitto

4.7 I trattati di pace

Documenti:

- A. Cazzullo, *Vittorio Veneto, i fanti (e le battaglie) che fecero l'Italia*, "Corriere della Sera" 30-10-2018, fotocopia/Didattica
- E. A. Mario, *La leggenda del Piave*, fotocopia/Didattica

Cittadinanza e Costituzione

- **Diventare cittadine, pp. 130-134** (in particolare p. 132; parti generali, non documenti);
- **Uguaglianza e pari opportunità, pp. 135-37**

Lo studio di Cittadinanza e costituzione implica un confronto personale con gli argomenti proposti: non una memorizzazione specifica.

Unità N°2, Totalitarismo contro democrazie

Cap. 5. I fragili equilibri del dopoguerra, studiare pp. 153-65, pp. 167-74.

5.1 Economie e società all'indomani della guerra

- I complessi problemi dell'economia postbellica
- Le finanze e gli scambi internazionali

Si guardino in particolare le mappe di p. 155 e p. 158

5.2 Il dopoguerra in Europa

- L'Europa senza pace
- La tormentata esperienza della repubblica di Weimar
- *Le difficoltà del sistema democratico in Francia e in Inghilterra (solo leggere)*

5.3 Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione sovietica

5.4 Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo

- *Gli esordi del movimento nazionalista in India*
- *I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo*
- *La rivoluzione kemalista in Turchia*

I capitoli o i paragrafi evidenziati in *corsivo minuscolo* sono solo da leggere; del cap 5.4 gli studenti presenteranno un argomento/paragrafo a scelta.

Argomenti svolti nella modalità della didattica a distanza

Cap. 6. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt, pp. 185-94

6.1 Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al New Deal,

- Gli "anni ruggenti"
- La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street
- Dalla grande depressione al New Deal

6.2 *L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes, pp. 1194-196, sola lettura*

Cap. 7. Il regime fascista di Mussolini, pp. 208-247

7.1 Il difficile dopoguerra

- Dalla vittoria mutilata al biennio rosso
- La fine della leadership liberale
- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- I primi provvedimenti di Mussolini

7.2 La costruzione dello Stato fascista

- La fascistizzazione
- L'antifascismo tra repressione e opposizione
- I rapporti con la chiesa e i patti lateranensi
- L'organizzazione del consenso

7.3 Economia e società durante il fascismo

- Lo stato interventista
- L'economia italiana tra arretratezza e sviluppo

7.4 La politica estera ambivalente di Mussolini

7.5 L'antisemitismo e le leggi razziali

Documenti:

- B. Mussolini, Discorso "del bivacco", pp. 249
- B. Mussolini, "A me la colpa", pp. 250-51
- B. Mussolini, Discorso 1936 dopo la conquista dell'impero, fotocopia/Didattica

Altri materiali:

Da C. Fruttero- M. Gramellini, *La patria, bene o male. Almanacco essenziale dell'Italia unita (in 150 date)*:

- 24 luglio 1921/Terror dei comunisti, fotocopia/Didattica
- 28 ottobre 1922/ Colpetto di Stato, fotocopia/Didattica

Cap. 8. Le dittature di Hitler e di Stalin, pp. 259-268 e pp. 271-76

8.1 La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich, pp. 259-268

- La scalata al potere di Hitler
- La struttura totalitaria del Terzo Reich
- L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

8.2 I regimi autoritari in Europa (in sola lettura)

- *L'Europa dell'Est*
- *La Spagna e il Portogallo*

8.3 L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano

Approfondimento: I concetti della Storia/Totalitarismo, p. 266

Approfondimento: Le origini del totalitarismo (riquadro dedicato ad Hannah Arendt), p. 298

Documenti/brano da G. Orwell, La fattoria degli animali, cap. VII, doc. digitale, Didattica
Cittadinanza e Costituzione/ Integrazione e discriminazione, pp. 290-95 e pp. 295-297

Unità N°3, La seconda guerra mondiale

9. Verso la catastrofe, pp. 336-340

9.1 Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei

9.2 La guerra civile spagnola

9.3 Tra l'Asse Roma- Berlino e il patto Anticomintern

Capitoli 9.1, 9.2, 9.3 in sola lettura

9.4 Verso il conflitto, pp. 336-340

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

10. Un immane conflitto, pp. 347-381

10.1 Le prime operazioni belliche

- L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia
- La battaglia d'Inghilterra e le prime difficoltà per l'Asse
- L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti

10.2 L'ordine nuovo del Terzo Reich

10.3 Il ripiegamento dell'Asse

- La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
- La caduta del fascismo, l'armistizio e la svolta in Italia
- L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana

10.4 Le ultime fasi della guerra

- Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca
- La bomba atomica e la resa del Giappone
- La scienza al servizio della guerra

11. L'Italia spaccata in due, pp. 391- 405

11.1 Il neofascismo di Salò

11.2 La Resistenza

- La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano
- La svolta di Salerno e il governo di unità nazionale

11.3 Le operazioni militari in Italia e la liberazione

11.4 La guerra e la popolazione civile

- L'Italia occupata;
- Le foibe e il dramma dei profughi

Unità N°4, dal '45 ai nostri giorni: brevi cenni

Il mondo:

12.1 L'inizio della guerra fredda, pp. 439-446

- I trattati di pace e la contrapposizione USA- URSS

L'Europa:

- L'Unione europea, pp. 684, 686, 688-89.

L'Italia...

15.1 L'avvio della stagione democratica, pp. 695-702

- Dalla rinascita dei partiti al referendum istituzionale

Questioni di genere: cittadine della Repubblica

- La Costituzione e le elezioni del 1948

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INGLESE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe non si è mostrata sostanzialmente molto diversa dall'anno precedente. La classe, che è nata dalla fusione di due ex terze, la C e la I, conta al suo interno un nucleo di elementi capaci e motivati allo studio; altri, che durante il loro percorso scolastico, hanno dimostrato difficoltà nello studio della lingua a causa di un pregresso fragile e incerto e, infine, un gruppo di studenti, piuttosto infantili nell'atteggiamento e incostanti nell'impegno, che hanno dato risultati altalenanti. Si sottolinea che solo parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando attenzione e interesse, mentre l'apporto personale da parte di un certo numero di alunni, è stato piuttosto tiepido, in taluni casi anche a causa della timidezza e di scarsa volontà di mettersi in gioco. Per quanto attiene ai rapporti interpersonali, la classe non risulta essere del tutto ben integrata, anche a causa di comportamenti poco maturi da parte di alcuni.

La frequenza da parte di un certo numero di alunni non è stata assidua e in qualche occasione il numero degli assenti è stato piuttosto cospicuo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

La classe è riuscita a ottenere un livello cognitivo generale discreto, in qualche caso più che buono, della materia. Tuttavia, per alcuni alunni, i voti sono stati il risultato di uno studio non molto approfondito e talvolta mnemonico, sia a causa di qualche difficoltà nell'apprendimento della lingua, sia per un impegno non sempre costante o adeguato.

Un numero abbastanza consistente di discenti è riuscito ad ottenere esiti discreti, impegnandosi con costanza e interesse discreti nello studio della materia, anche durante il periodo di lock-down, durante le lezioni on-line e nell'esecuzione di compiti assegnati come lavoro a casa. A questo proposito alcuni alunni hanno inviato i loro lavori per la correzione. In un primo momento tali lavori, se sviluppati adeguatamente, sono stati valutati con voti in blu nella colonna dei voti orali, ma successivamente sono stati affiancati da voti in verde in corrispondenza di interrogazioni on-line sugli argomenti che mano a mano venivano assegnati e chiariti durante le lezioni on-line stesse.

In particolare, buona parte dei discenti ha raggiunto un livello di conoscenza complessivamente discreto, in qualche caso buono della lingua straniera in generale e, in particolare, della terminologia turistico-alberghiera, della struttura e dei contenuti di opuscoli pubblicitari per la promozione di vacanze-soggiorno di vario tipo, nonché di itinerari turistici, soprattutto ma non solo nell'ambito della città di Venezia. Dimostra, altresì, di possedere una conoscenza soddisfacente della città di Venezia e del Veneto relativamente alla configurazione generale e al patrimonio culturale e artistico. Come si noterà, parte degli argomenti su accennati sono stati svolti durante il lungo periodo di lock-down e si è cercato, soprattutto nella fase iniziale, di affiancare all'intervento diretto sui nuovi argomenti, l'assegnazione di lavori a casa che, volontariamente, gli alunni potevano inviare all'insegnante per la correzione e giudizio sugli stessi; anche la prova d'esame dello scorso anno è stata in parte esaminata on-line.

Inoltre, ad integrazione degli argomenti previsti per il quinto anno, sono stati postati file su Didattica a disposizione degli alunni, così da fornire loro degli esempi sui quali basare i loro lavori in autonomia.

Riguardo alla lingua orale, il livello medio raggiunto è generalmente abbastanza discreto, anche se alcuni alunni dimostrano ancora qualche incertezza e difficoltà espositive, soprattutto a causa di un metodo di studio basato in buona parte sulla memoria. La classe ha anche realizzato dei lavori di ricerca in modo autonomo, soprattutto nel lungo periodo di studio on-line, che ha saputo

generalmente gestire ed esporre durante le verifiche orali, in modo generalmente discreto. Infine, riguardo alle 6 ore che, in coordinamento, si era deciso di dedicare al PCTO, si sottolinea che gran parte del programma ha attinenza a quel comparto, come ad esempio la redazione di brochures su vari argomenti turistici, la creazione di itinerari e la redazione di lettere, in particolare quelle circolari.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Nel periodo delle lezioni in presenza, cioè fino a fine gennaio, dato che poi la classe ha partecipato al Progetto PCTO, si è adottata la lezione di tipo frontale, condotta quasi costantemente in lingua inglese e in modo dialogico, al fine di tenere sempre viva l'attenzione della classe e il suo diretto coinvolgimento durante il dialogo educativo. In tal modo si è anche cercato di sviluppare le capacità logico-critiche degli allievi, di stimolarli a ricavare la struttura dei contenuti oggetto di studio, nonché di operare le necessarie riflessioni sul lessico e sulle strutture morfo-sintattiche incontrate di volta in volta. Lo stesso si è cercato di fare durante le lezioni on-line, generalmente 1 lezione su 3 delle ore curricolari, in cui gli alunni si sono offerti spontaneamente per la correzione, oppure, in caso di necessità, venivano invitati dall'insegnante a prepararsi. Si è fatto ricorso alla lingua italiana, solamente quando strettamente necessario e opportuno, incoraggiando gli studenti ad un uso il più possibile autonomo e personale della lingua. Si è fatto discreto uso del libro di testo in adozione, **“Go Travelling!”** di S. Burns – A.M. Rosco, Valmartina per lo studio della microlingua turistico-alberghiera, che è stato integrato con fotocopie e con del materiale che generalmente, come già accennato, è stato inserito nella sezione “Didattica” del registro elettronico e nell'ultimo periodo anche da approfondimenti assegnati alla classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non sono state istituite attività di recupero per la lingua Inglese. I due alunni che hanno dovuto recuperare (Baraldi Marinetti Matteo e Lucidi Luca) hanno eseguito la prova sull'applicazione Classroom e hanno recuperato il debito, come risulta nella sezione dei Recuperi del Registro elettronico Spaggiari. La prova consisteva nella redazione di una brochure su un agriturismo a scelta. Si rende noto che le alunne Popescu Mihaela, Tempo Martina, Corpuz Cheyenne si sono distinte per l'interesse e l'impegno nello studio della lingua inglese e hanno ottenuto la certificazione B2, partecipando alla Progetto “Move for the future “, mentre, Lazzarato Jacopo ha conseguito la certificazione B2, tramite il corso preparatorio istituito dalla scuola e la Oxford School.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo all'utilizzo della lingua scritta, la classe ha eseguito nel primo periodo due verifiche scritte: la prima su di un testo con domande di comprensione e lettera circolare su traccia; la seconda su una lettura riguardante un itinerario di crociera (Mediterranean Cruise) con produzione di un testo su i benefici della stessa. Nel secondo periodo sono state eseguite due prove scritte, una in classe, in presenza e un'altra on-line tramite l'applicazione “Classroom”: la prima riguardava la comprensione di un testo con domande e produzione di un testo descrittivo o promozionale sull'Italia e la seconda la produzione di una brochure su una città del Veneto a scelta. Il voto di quest'ultima verifica, che consisteva in 100 punti è stato convertito in decimi e nella valutazione sono stati presi in considerazione la qualità e quantità delle informazioni fornite, la proprietà lessicale e la correttezza grammaticale, la padronanza del linguaggio tecnico, la strutturazione del testo. Gli esiti delle prove sono stati generalmente paragonabili alle prestazioni standard della classe. Le verifiche orali, 1 nel primo trimestre e da 1 a 2 nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno riguardato relazioni su argomenti oggetto di studio e sui lavori di ricerca e approfondimento assegnati nel trimestre e successivamente, durante il periodo a distanza, si sono basate sul controllo del lavoro a casa, realizzato in autonomia ma con chiare indicazioni fornite dall'insegnante e l'aiuto di materiale talvolta postato su Didattica e sua analisi. I criteri per la valutazione della lingua orale hanno tenuto conto della capacità di comprensione e di interazione con l'insegnante e i compagni; la puntualità e la

serietà con cui sono stati realizzati i lavori a casa; il grado di conoscenza dell'argomento affrontato e discusso; la capacità di rielaborazione personale e, in questo difficile periodo, il senso di responsabilità dimostrato nell'osservare le scadenze dei lavori assegnati e nell'assolvimento dei propri impegni.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal testo in adozione **“Go travelling!”** di S. Burns e A.M. Rosco, ed. Valmartina, sono stati trattati i seguenti argomenti:

IN PRESENZA DAL 9 FEBBRAIO AL 31 GENNAIO 2020

Agriturismi e Farmstay alle pp. 258 e 259.

Module 7: Circulars la lettera circolare (contenuto e sua strutturazione) a pag. 275; Useful phrases p. 278.

Module 3: Getting around

Unit 2: Waterways, railways and roads:

Cruises: pp. 78 e 79; fotocopia su “Cruise benefits”; itinerari di crociera; Canal cruise on the Brenta. Informazioni su alcune **Ville Palladiane** (Villa Foscari e Villa Pisani) e sulle grandi innovazioni apportate dal Palladio.

Module 5: Around Italy

Unit 2: Incoming tourism: A long lasting love; Visiting Italy, pp. 150-151; fotocopia sulla presentazione dell'Italia;

Skiing in Italy, p. 254; Hotel Rifugio, p. 153. Approfondimento sulle Dolomiti e Cortina D'Ampezzo da fotocopia.

INSEGNAMENTO ON-LINE DAL 2 MARZO A FINE ANNO SCOLASTICO

Ricerca e approfondimento sulle **spiagge del Veneto** (Jesolo, Lido of Venice, Chioggia) e di alcune spiagge del UK.

Venice, pp. 162/165; fotocopia “Venice Main Landmarks e Venice Basic History (informazioni sui principali monumenti della città e la storia postate su Didattica).

Module 5: Unit 2: Incoming tourism: **Discover Veneto and its treasures,** p. 167 ed esame dell'itinerario;

Approfondimento sulle principali **città d'arte del Veneto** e sul Veneto in generale (Padua; Verona, Vicenza, Treviso): **Etruscan travels,** 172-73; **Rome,** pp. 174/177; **Florence,** pp. 168/171; **Naples,** pp. 178/180 (esame degli itinerari, lessico e strutturazione).

Module 7: target Tourism

Unit 1: Special interest holidays: **Study holidays;** (pp. 252 e 253). Approfondimenti su vacanze studio nel Veneto e nel UK.

Module 7:

Unit 2: Gastronomy and tourism: **A taste of Italy,** pp. 266/267;

Module 6: Europe and beyond

Unit 2: Beyond Europe: **“Where shall we go?”**, p. 216; **The tourism industry in the USA; The USA “Coast to Coast”;** **New York,** pp. 224/229; **Talking about itineraries,** pp. 245/248.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SPAGNOLO

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Il mio insegnamento nella classe VC è iniziato dalla classe prima per il gruppo classe proveniente dalla 1C, ho seguito quindi il gruppo per cinque anni. Ho invece insegnato al gruppo aggregato alla classe a partire dalla terza (ex 2 I) per gli ultimi tre anni di corso.

In questi tre anni si è distinto un ristretto numero di studenti che ha seguito lo studio della materia con costanza, interesse e impegno acquisendo una discreta conoscenza della lingua e della relativa cultura.

Per molti studenti tuttavia si evidenziano lacune pregresse e mai sanate nelle conoscenze di base e i risultati conseguiti rivelano ancora i limiti di una preparazione discontinua e superficiale.

Nel complesso la classe non ha sempre dato prova di una partecipazione al dialogo educativo particolarmente attiva e propositiva.

Anche per quanto riguarda il comportamento la classe o parti di essa è stata in più occasioni segnalata per atteggiamenti non adeguati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze:

Gli studenti hanno acquisito competenze comunicativo-relazionali che consentono loro di:

Comunicare l'essenziale in situazioni diverse, mettendo in evidenza i punti più importanti e utilizzando semplici espressioni in un discorso articolato con coerenza, seppur con pause ed esitazioni nella formulazione oltre a frequenti errori nell'uso delle strutture linguistiche;

Capire testi di uso corrente legati anche a settori specifici, quali quello del turismo;

Presentare per iscritto e oralmente argomenti noti di carattere professionale e generale con coerenza logica anche se esitazioni servendosi di una gamma adeguata di vocaboli relativi al settore professionale e facendo eventualmente ricorso a perifrasi;

Organizzare, redigere e presentare itinerari turistici in località di vario tipo;

Redigere un testo per promuovere una località, una struttura ricettiva, un evento, ecc.

Scrivere una lettera formale di natura professionale-turistica: a un albergo, agenzia di viaggio, ecc.

Conoscenze:

Sono stati acquisiti i contenuti disciplinari esposti in Programma svolto; gli studenti conoscono le strutture linguistiche in modo sufficiente a comprendere il contesto con lessico specifico; il lessico specifico dell'ambito turistico e commerciale; le principali tipologie di turismo; le principali caratteristiche delle città d'arte del Veneto e di alcune località di interesse turistico.

Abilità:

Gli studenti possono esprimersi su argomenti generali in modo relativamente corretto dal punto di vista formale; comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire in modo con parlanti nativi; sostenere comunicazioni anche su argomenti di carattere turistico e professionale; partecipare a conversazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana e il settore turistico; produrre testi scritti di carattere e argomento professionale (corrispondenza commerciale, curricula, ecc.) con sufficiente grado di coerenza e coesione e lessico specifico; preparare depliant per descrivere i luoghi di interesse turistico ed artistico studiati e preparare itinerari turistici in lingua.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Nell'**ambito comunicativo** per potenziare le capacità di comprensione e di produzione in lingua, gli studenti sono stati sollecitati a partecipare alla lezione in modo attivo, sia nelle ore di docenza sia in quelle di codocenza con l'insegnante di madrelingua.

Nell'ambito della **produzione scritta** è stato dato particolare rilievo alla redazione di documentazione di varia tipologia collegata alla sfera turistica.

Per quanto riguarda l'aspetto **formale** è stata potenziata e consolidata la conoscenza di quelle strutture grammaticali che rivestono particolare importanza nell'ambito della microlingua. Nell'ambito **lessicale** si è perseguita l'acquisizione di un ampio vocabolario rispondente alle situazioni comunicative incontrate.

Per gli approfondimenti relativi al programma di **turismo** si è ricorsi talvolta alla lezione frontale, con spiegazioni supportate e complementate da attività personali e di ricerca svolte dagli studenti.

Sono stati previsti momenti di cooperazione in classe tra alunni nello svolgimento delle attività assegnate. Sono state somministrate attività relative alla scrittura codificata e alla presentazione di luoghi di interesse turistico ed itinerari.

Mezzi

Testo in adozione:

Laura Pierozzi, *Buen Viaje*, 2^a edizione, Ed. Zanichelli

Sussidi: libro di testo, dispensa realizzata dalla docente, testi audio e video, presa d'appunti, schede e griglie da completare. Spazio è stato dato alla ricerca personale anche attraverso l'uso di materiale autentico reperito presso siti internet, riviste e pubblicazioni di argomento turistico.

Delle tre ore settimanali di curricolo, una è stata svolta in laboratorio multimediale.

ATTIVITA' DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La revisione, l'approfondimento ed il recupero di conoscenze di base della lingua sono state effettuate a livello curricolare, in itinere, ogniqualvolta se ne è verificata la necessità. Ogni verifica ha costituito l'occasione per ripassare ed approfondire gli argomenti studiati.

Per quanto riguarda la microlingua specialistica, si è cercato di insistere parallelamente sulla comprensione e produzione orale e scritta.

Una alunna ha conseguito la certificazione in lingua spagnola Dele B2.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali, si sono svolte su argomenti trattati ed approfonditi in classe. Si sono fatte due verifiche scritte nel primo periodo e due nel secondo periodo, valutate secondo la conoscenza dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi di competenza lessicale, testuale e grammaticale. Nelle verifiche orali, due per ogni scansione dell'anno scolastico, sono state valutate sia la competenza comunicativa e linguistica, sia la conoscenza dei contenuti. Alla data odierna una delle due verifiche orali non è ancora stata proposta.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato realizzato basandosi sul testo *Buen Viaje*, Zanichelli, 2^a edizione, schede fornite dalla docente e lavori di ricerca personale ed è comprensivo di 20 ore di ASL.

Buen Viaje

Conocer Hispanoamerica: territorio, civiltà precolombiane, guerre di indipendenza (pp. 256-259)

Unità 17 Buen Viaje

Centroamérica, Cuba y Caribe (pp. 262 – 270)

Unità 18 Buen Viaje

América andina y Cono Sur (pp. 272 – 279)

Unità 9 Buen Viaje

Un recorrido por la ciudad

Lessico relativo a monumenti e loro interni, materiali, stili; saper presentare una città o un paese e organizzare un itinerario in una città.

Lecture: Venecia, la ciudad monumento, Estella la bella, Arezzo. (pp. 146 – 151)

Unità 10 Buen Viaje

Rincones por descubrir

Organizzare circuiti turistici, proporre circuiti o crociere, presentare una zona turistica e relative letture, la stampa turistica (p. 160 – 169)

Lettura: Iquitos la puerta del Amazonas (itinerario attraverso l'Amazzonia peruviana)

Schede e lavori individuali

La crociera

Mezzi di trasporto: trasporto aereo e ferroviario, crociere

Le Crociere marittime e fluviali: descrivere una nave e un itinerario; vita a bordo, come scegliere una crociera

Le seguenti attività sono state svolte nella modalità della Didattica a distanza

Venezia

Materiali assegnati:

Schede

Venecia y el Veneto 1 Retratos del Veneto, Villas de Palladio, stili a Venezia, gondole e gondolieri, maschere e carnevale, tecniche di costruzione, campi e campielli, struttura dei palazzi, centro di Venezia

Venecia y el Veneto 4 Piazza San Marco, Basilica e suo interno, Palazzo Ducale e suo interno, altri monumenti

Video

Documentario su Venezia: <https://www.raiplay.it/video/2020/02/Io-sono-Venezia-06ba0062-876b-4f3c-9f6b-551efa1db64a.html>

Video 30 cosas que ver en Venecia

Attività svolte in autonomia

Vista dal campanile, Tetrarchi, i Cavalli di San Marco, leggenda del corpo di San Marco, mosaici di San Marco, il retablo de Oro, Salute e Redentore e relative feste, le colonne di San Marco, la Porta della Carta, fuga di Casanova e i piombi, gastronomia tipica

Veneto: (alcune attività sono ancora in via di svolgimento al 15/05/2020)

Schede e attività svolte in autonomia

- Padova
- Verona
- Vicenza
- Palladio e caratteristiche della sua architettura
- Località termali in Veneto e descrizione di una struttura alberghiera
- Il Turismo balneare in Veneto: caratteristiche e servizi di una località;
- Il Turismo montano in Veneto: caratteristiche e servizi di una stazione di sport invernali.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FRANCESE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Il gruppo che segue l'insegnamento della lingua francese è composto da 14 studenti, la parte restante della classe studia la lingua russa. La scrivente conosce la classe soltanto dal corrente anno scolastico, nel corso del quinquennio la cattedra di lingua francese ha visto infatti l'avvicinarsi di numerosi docenti.

Durante le lezioni la partecipazione al dialogo educativo è stata in generale soddisfacente, ma non tutti gli studenti hanno dimostrato impegno costante, pertanto il livello raggiunto non è omogeneo.

Un buon gruppo si attesta sul livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, (4 studenti sono anche in possesso del diploma DELF B1) con buoni risultati sia nella produzione scritta che orale: sa elaborare i contenuti ed è in grado di affrontare gli argomenti proposti anche fornendo apporti personali. Un altro piccolo gruppo si è impegnato regolarmente e possiede un buon livello di competenze linguistiche e comunicative e ha nel complesso raggiunto il livello B1: infine pochi studenti hanno acquisito dei risultati appena sufficienti, in quanto si sono impegnati in maniera discontinua e superficiale.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze:

Gli allievi sono complessivamente in grado di comprendere conversazioni o brani orali relativi ad argomenti di turismo, sia in modo globale che selettivo, di interagire con un interlocutore in lingua francese su argomenti legati al settore turistico o in ambito lavorativo in dialoghi orali di media difficoltà con registro, lessico e fraseologia sufficientemente adeguati, sanno complessivamente utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore, proporre con linguaggio appropriato all'indirizzo turistico le varie tipologie di alloggi sia all'orale che allo scritto; sono in grado di produrre testi di varia lunghezza, coerenti per esprimere opinioni, intenzioni, descrizioni; sanno leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari quali dépliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli di riviste turistiche, ecc., redigere e-mail, lettere, lettere circolari; sono in grado di individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione, con particolare riguardo agli strumenti della comunicazione in rete.

Conoscenze:

La classe mediamente conosce lessico, strutture morfosintattiche e funzioni comunicative relativi al livello B1, in taluni casi B2 del QCER; conosce testi e lessico di base specifico dell'ambito turistico.

Abilità:

La classe ha nel complesso conseguito le seguenti abilità

ascoltare: comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione

leggere: comprendere testi scritti, articoli o relazioni su questioni contemporanee nei quali gli autori esprimono un loro punto di vista, e testi di carattere turistico

scrivere: produrre testi scritti di varie tipologie in modo autonomo, mediamente corretto e coerente, testi scritti di carattere e argomento professionale (corrispondenza commerciale, dépliant, descrizione di luoghi, monumenti, programmi di visita e/o soggiorno ecc.) con sufficiente grado di coerenza, coesione e lessico specifico

parlare / interagire: saper consigliare, proporre, avvalorare i propri giudizi in modo complessivamente corretto, essere in grado di affrontare in maniera complessivamente autonoma situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione in cui si parli francese, sostenere

comunicazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere turistico, instaurando rapporti interpersonali efficaci. Partecipare a conversazioni e dibattiti su argomenti riguardanti la vita quotidiana, l'attualità e il settore turistico, esprimersi su argomenti di carattere specifico in modo abbastanza appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, seppur non sempre corretto dal punto di vista formale. Descrivere esperienze ed avvenimenti, esporre brevemente e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un approccio di tipo globale degli argomenti inducendo gli allievi a porre domande e ad essere parte attiva di una lezione di tipo frontale e dialogata. La metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo per sollecitare i bisogni linguistici facendo ricorso alla presentazione della lingua in contesti significativi.

Sono state presentate attività riproducenti la comunicazione reale, attività di ascolto-comprensione, di lettura-comprensione (di materiale audio e audiovisivo o testi relativi a situazioni autentiche della microlingua del turismo).

La lingua francese è stata impiegata quasi esclusivamente. È stata valorizzata l'acquisizione progressiva del linguaggio settoriale, con approfondimento del lessico specifico del settore turistico attraverso la presentazione di luoghi di interesse turistico e di itinerari.

Per quanto concerne lo studio della grammatica, esso è avvenuto esclusivamente attraverso l'analisi degli errori commessi dagli studenti nelle prove scritte o durante le interazioni orali, raccolti, analizzati e discussi.

È stato utilizzato il libro di testo in adozione *Tourisme en action* di Domitille Hatuel, Eli edizioni, e del materiale in fotocopia rielaborato dal docente o tratto da altri testi di indirizzo.

È stata utilizzata la LIM per la visione di video relativi all'ambito del turismo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero è stato effettuato in itinere ogni qualvolta ve ne sia stata necessità, nonché durante la correzione delle verifiche o in occasione della restituzione di lavori individuali. Quanto alla valorizzazione delle eccellenze, sono stati affidati lavori di approfondimento tramite i quali gli studenti hanno messo in luce le loro capacità.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state verificate le conoscenze di argomenti relativi alla microlingua turistica e alla geografia dell'Italia.

Sono state effettuate due prove scritte (quesiti a risposte aperte e costruzione di itinerari) ed una prova orale nel trimestre; nel pentamestre sono state somministrate due prove scritte: la prima sotto forma di quesiti a risposte aperte e costruzione di itinerari, la seconda è consistita nella redazione dell'esperienza PCTO, quanto alla prova orale, si è svolta in video conferenza.

I criteri di valutazione sono stati conformi alla griglia presente nella programmazione individuale di inizio anno, qui di seguito riportata.

Le prove orali hanno accertato la competenza comunicativa nell'ambito delle abilità orali, la correttezza della pronuncia e della formulazione di frasi e del lessico relativo ai contenuti dell'area turistica e la conoscenza dei contenuti di carattere professionale.

Nella valutazione delle prove orali è stata posta maggiore attenzione alla fluidità del discorso e all'efficacia del messaggio trasmesso piuttosto che alla correttezza formale. Non sono stati sanzionati pesantemente gli errori che non inficiavano la comunicazione.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FRANCESCO ALGAROTTI
 VENEZIA

Punti /10	• Conoscenze	Competenze	Capacità
4-	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali negli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, inquadrando i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

PROGRAMMA SVOLTO

Ad inizio anno è stata effettuata una breve revisione grammaticale, quindi sono stati svolti i seguenti argomenti dal manuale in adozione: Domitille Hatuel, *Tourisme en action*, Eli :

Les différentes formes de tourisme:

Le tourisme balnéaire

Le tourisme fluvial

Le tourisme vert
Le tourisme durable
Le tourisme à la montagne
Le tourisme thermal et de santé
Le tourisme d'affaires et les congrès
Le tourisme pour le 3ème âge
Le tourisme accessible
La baie d'Halong au Vietnam : un joyau menacé (vidéo)

La Vénétie

La Vénétie
La Riviera de la Brenta
Les îles de la lagune
Le littoral de la Vénétie
Cortina et les Dolomites
Vérone

Venise

Venise: ses origines –Les grandes étapes de son histoire
La toponymie
Les fêtes traditionnelles
La gastronomie
Le quartier de Cannaregio
Les musées principaux de Venise
L'histoire de la gondole

Films :

Au revoir les enfants Louis Malle
La famille Béliet Éric Lartigau

I seguenti argomenti sono stati trattati dopo la sospensione delle lezioni, secondo le modalità di Didattica a Distanza.

Création d'itinéraires et de circuits

Le quartier de San Polo
Le quartier de Santa Croce
Vicence, Padoue, Trévise
Le tourisme scolaire
La Toscane
La croisière - vidéo The Cruise Harmony of the Seas
Le tourisme de masse – exercices de compréhension écrite ou orale avec supports vidéo ou photocopies):
Le tourisme de masse :
- Le phénomène des cadenas d'amour à Paris
- Les effets du tourisme de masse à Venise
- Le tourisme de masse ? Une maladie fatale ?

Attività PCTO

Rédaction d'un journal de bord sur l'expérience de stage : analyse , réflexions, suggestions.

Percorso Cittadinanza e Costituzione

Le système scolaire en France

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

RUSSO

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

L'insegnante è stato assegnato alla classe solo quest'anno. Si tratta di un gruppo lingua di 12 studenti, dove solo alcuni si sono dimostrati interessati alla materia, altri, fin da subito, hanno dato più importanza al voto che alla disciplina in sé. Fin dai primi giorni sono state riscontrate lacune in alcune competenze e abilità. Sostanzialmente, si è notato che gli studenti facevano fatica a passare dal semplice studio mnemonico e superficiale dei contenuti a uno studio più profondo e permanente, che permettesse di rielaborare quelle conoscenze. Così riuscivano a eseguire degli esercizi di grammatica, seguendo la regola, ma la stessa grammatica non erano in grado di applicarla, quando veniva richiesto loro un esercizio di produzione autonoma. Questo è stato notato negli studenti più deboli e talvolta in quelli più brillanti. Le difficoltà più rilevanti si sono riscontrate proprio nelle abilità di produzione e di comprensione, che si è cercato di potenziare. È stato necessario anche riprendere argomenti di grammatica degli anni precedenti perché risultavano dimenticati o mal compresi. Anche dal punto di vista della conoscenza del Paese della lingua oggetto di studio si sono notate delle lacune.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Conoscenze:

Possedere una conoscenza della storia e della civiltà della Russia, delle principali città russe (Mosca e San Pietroburgo) e della propria città (Venezia) e regione (Veneto).

Ampliare la conoscenza della grammatica e del lessico necessario a capire le informazioni di testi di ambito turistico.

Stesura dell'itinerario sintetico di una città.

Abilità:

Capire le informazioni principali di un dialogo.

Partecipare a conversazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana e il settore turistico.

Tradurre un testo inerente al settore turistico.

Parlare di un testo che presenta una città e la sua storia.

Competenze:

Acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.

Comprendere messaggi orali.

Comprendere testi scritti di argomento turistico e civiltà.

Redigere e presentare sinteticamente un itinerario turistico.

Ricerca e utilizzare materiali su siti internet.

Utilizzare correttamente il dizionario bilingue.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante riferimento ad attività di tipo comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base fossero utilizzate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Si è cercato di stimolare gli alunni ad acquisire una concreta competenza comunicativa per renderli capaci di utilizzare operativamente la lingua. La produzione scritta è stata supportata da domande o esempi.

Questo tipo di approccio metodologico è stato più concreto finché si è seguito il modello di lezione frontale partecipata, alla quale gli studenti sono sempre stati chiamati a intervenire con contributi

personali. In classe è stata sfruttata anche la metodologia di cooperative learning in piccoli gruppi proprio per permettere ai ragazzi di avere un ruolo attivo.

A seguito della chiusura della scuola dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19 gli alunni sono stati invitati a partecipare alle attività di didattica a distanza. Inizialmente sono stati assegnati tramite il registro elettronico compiti affiancati da spiegazioni scritte, consegnati attraverso e-mail solo da una piccola parte della classe all'insegnante, che ha provveduto a restituirli corretti. Dopo alcune difficoltà organizzative iniziali sono state attivate le videolezioni attraverso l'utilizzo della piattaforma google Suite for Education. Solo una parte del gruppo classe ha presenziato attivamente a queste lezioni, mentre un'altra spesso aveva la videocamera chiusa e l'audio non funzionante. Attraverso la piattaforma sono stati inviati i materiali e effettuati dei test. In questa fase è stato richiesto agli studenti di familiarizzare con testi di carattere turistico, analizzando le strutture a livello grammaticale, ampliando il lessico e rispondendo oralmente a domande.

A supporto di tutti gli ambiti sono stati utilizzati i libri di testo, del materiale specificatamente preparato dall'insegnante, materiale originale in lingua e materiale audiovisivo scelto dal docente in russo o in italiano.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

È sempre stata svolta un'attività di recupero fin dall'inizio dell'anno scolastico. È stato affrontato un accurato ripasso e completamento delle principali strutture morfologiche e sintattiche, fondamentali per l'utilizzo della lingua, che erano totalmente dimenticate.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche sono stati svolti diversi esercizi in grado di verificare il livello degli apprendimenti. Per le prove sia scritte che orali si è trattato di esercizi di completamento o trasformazione di frasi, esercizi di comprensione, esercizi di produzione scritta e orale con il supporto di domande ed esercizi di traduzione dal russo all'italiano e viceversa. È stata richiesta la preparazione e presentazione di un itinerario turistico di Mosca in piccoli gruppi. Sono state svolte anche verifiche scritte prettamente impostate sull'acquisizione del lessico.

Tutte le prove hanno avuto lo scopo di accertare la progressiva acquisizione dei contenuti affrontati durante l'anno scolastico e a stimolare la rielaborazione personale di ciascun allievo.

La valutazione è sempre stata fatta in decimi.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dell'esito delle verifiche, dell'attenzione e partecipazione in classe e alle videolezioni, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati per casa, del livello generale di partenza degli allievi e dei progressi compiuti durante l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMATICA:

Il pronome relativo **который**.

L'espressione della data e del tempo con il Nominativo, con il Genitivo e il Prepositivo (**какое сегодня число? Когда? В каком году?**).

Il futuro perfettivo e imperfettivo.

Ripresa dell'utilizzo degli aspetti verbali.

Ripresa dei verbi di moto senza prefissi al presente e al passato (**идти, ехать, бегать, летать**).

I verbi **пойти** e **поехать** per un'azione nel futuro.

I verbi di moto con i principale prefissi: **при, у, в(во), вы, пере**.

Il comparativo e il superlativo.

Formazione e uso dei participi (attivi e passivi).

La forma passiva.

Attività svolta a distanza:

Являться - пользоваться - увлекаться + чем.

L'imperativo.

Il modale должен.

MICROLINGUA DI SETTORE:

Mosca: luoghi di interesse.

Esprimersi e orientarsi in aeroporto.

Attività svolta a distanza:

Venezia: posizione geografica, i simboli della città, i luoghi di attrazione turistica.

Veneto: presentazione geografica della regione, delle attrattive artistiche e culturali delle sue province (Padova, Verona, Belluno, Treviso, Rovigo, Vicenza), descrizione delle sue risorse naturalistiche (località balneari, montane e termali).

STORIA E CIVILTÀ:

La storia della città di San Pietroburgo.

Attività svolta a distanza:

Documentario sull'ascesa al potere di Putin e gli avvenimenti del 1917: "da Zar a Zar, documentario sull'ascesa di Putin e la istituzionalizzazione della corruzione in Russia" di Andrea Purgatori, trasmissione Atlantide.

A fine anno si prevede di affrontare i seguenti argomenti: la forma di governo della Federazione russa e il suo sistema economico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATEMATICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe ha goduto della continuità didattica per l'intero triennio. Il comportamento è stato nel complesso corretto sia reciprocamente che nei confronti dell'insegnante. L'attenzione alle lezioni, lo studio domestico e la partecipazione diversificati. All'inizio della quinta il livello della classe si presentava come segue: una parte degli studenti dimostrava di possedere solide basi strumentali, un lessico adeguato, metodo di studio acquisito e, un'altra parte dimostrava ancora difficoltà nell'affrontare le varie problematiche presentando incertezze dovute a uno studio precedente poco costante e superficiale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Conoscenze:

conoscenza dei concetti propedeutici e fondamentali dell'analisi matematica, con particolare riferimento a:

metodo risolutivo di equazioni e disequazioni di primo, secondo, di grado superiore al secondo, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;

metodi risolutivi di sistemi di equazioni e disequazioni;

geometria analitica: rette, parabola;

definizione di funzione, dominio, condominio, grafico;

proprietà delle funzioni (iniettiva, suriettiva, biiettiva, continua, derivabile); composizione di funzioni;

definizione di punti di accumulazione per un insieme e punti isolati in un insieme;

definizione di limite di funzione reale;

definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;

definizione di derivata prima di una funzione reale calcolata in un punto del suo dominio; suo significato geometrico;

regole di derivazione;

definizione di funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo;

definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto;

definizione di concavità di una funzione; definizione di flesso;

definizione di integrale indefinito e definito;

Proprietà dell'integrale indefinito; gli integrali immediati e quelli la cui primitiva è una funzione composta. Il calcolo delle aree di superfici piane.

Abilità:

risoluzione di equazioni e disequazioni di primo, secondo, di grado superiore al secondo, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;

risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni;

determinazione di dominio e di condominio di una funzione reale;

riconoscimento delle proprietà di una funzione; determinazione della funzione composta tra due o più funzioni; determinazione della funzione inversa;

calcolo del limite di funzione reale; forme indeterminate;

determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione;

verifica della continuità di funzione in un punto;

calcolo della derivata prima e successive di una funzione reale; equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; calcolo di limiti con la regola del De L'Hospital; determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente; determinazione di massimo e minimo relativo ed assoluto; costruzione e lettura del grafico di una funzione; saper calcolare integrali indefiniti e definiti che conducono a integrazioni immediate o a esse riconducibili; saper calcolare aree di superfici piane comprese tra una funzione e l'asse x e, tra due funzioni.

Competenze:

Analisi del grafico di una funzione, determinazione dei dati salienti (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno della funzione, andamento nei punti di accumulazione per il dominio della funzione, intervalli di crescita e di decrescenza, massimi e minimi, intervalli di concavità verso l'alto e verso il basso, flessi);

Gli alunni, sebbene non tutti in maniera organica, sanno rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite, distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie, cogliendo il significato del risultato trovato; sanno affrontare lo studio di un problema scegliendo le modalità più efficaci sia per la sua risoluzione che per la presentazione delle conclusioni.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state la scoperta guidata, la lezione dialogo e la lezione frontale che introduce e sintetizza.

Nelle spiegazioni si è cercato di mantenere un linguaggio semplice, anche laddove ciò ha richiesto di sacrificare in parte il rigore logico (linguaggio riferito formalmente ad assiomi e teoremi).

Per far meglio comprendere il significato di alcune proposizioni matematiche si è fatto ricorso a spiegazioni intuitive.

In classe si sono svolti molti esercizi esemplificativi degli argomenti affrontati.

Il libro di testo adottato: Matematica rosso 3 e 4, Editore Zanichelli.

Autori: M. Bergamini, A. Tifone, G. Barozzi

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata fatta in itinere. Tra il primo e il secondo periodo è stato fatto un ripasso del programma svolto, cercando di recuperare le lacune evidenziate da alcuni alunni.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritte: articolate in forma di esercizi tradizionali.

Orali: svolti soprattutto per valutare i progressi nella capacità di ragionamento e di espressione.

Per la valutazione delle prove scritte si sono considerati:

- capacità di analisi del problema, rispondenza alle richieste;
- conoscenze appropriate e correttezza nella risoluzione;
- organizzazione dei dati.

Per la valutazione delle prove orali si sono considerati:

- padronanza di linguaggio tecnico;
- acquisizione delle conoscenze;
- organicità nell'argomentazione.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche dei progressi nell'interesse, nell'impegno e nella preparazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico, nonché dei tempi e delle capacità di apprendimento e di ragionamento di ogni singolo studente, unitamente al conseguimento totale o parziale degli obiettivi prefissati.

Sono state svolte due prove scritte e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel secondo periodo. Il numero delle prove scritte è stato inferiore a quello preventivato, perché con la didattica a distanza si è preferito dare maggior peso alle verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO DEGLI ARGOMENTI PROPEDEUTICI

1. Equazioni e disequazioni di primo, secondo di grado superiore al secondo, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche

FUNZIONI

2. Definizione di funzione.
3. Definizione: dominio (o insieme di esistenza o C.E.), codominio e grafico di una funzione.
4. Proprietà: iniettività, suriettività, invertibilità di una funzione.
5. Composizione tra funzioni.
6. Descrizione delle proprietà di una funzione in base al proprio grafico.
7. Grafico dell'inversa di una funzione.

FUNZIONI LOGARITMICHE ED ESPONENZIALI

1. Funzione esponenziale e sue proprietà
2. Equazioni e disequazioni esponenziali
3. Definizione di logaritmo
4. Proprietà dei logaritmi
5. Funzione logaritmica e sue proprietà
6. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

LIMITI

1. Concetto di punto di accumulazione per un insieme e di punto isolato in un insieme.
2. Definizione di intorno di un punto e di limite.
3. Limite destro e sinistro.
4. Calcolo di limiti.
5. Risoluzione di forme indeterminate.
6. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
7. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

1. Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
2. Derivate della funzione costante, della variabile indipendente, del quadrato della variabile indipendente.
3. Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente, composizione di funzioni algebriche). Calcolo della derivata prima di funzioni algebriche.
4. Il Teorema di De L'Hospital.
5. Crescenza e decrescenza di una funzione.
6. Ricerca dei max e/o min di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.
7. Derivata seconda e concavità.
8. Flessi orizzontali e obliqui.

DIDATTICA A DISTANZA:

L'INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO

1. Primitiva di una funzione.
2. Integrale indefinito e le sue proprietà.
3. Gli integrali immediati.
4. Gli integrali delle funzioni composte.
5. L'integrale definito e le sue proprietà.
6. Il calcolo dell'integrale definito.
7. Il calcolo delle aree di superfici piane.
8. Area compresa tra due curve.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

1. Studio di funzioni (soprattutto di funzioni algebriche razionali intere e fratte in cui i dati numerici salienti siano interi o razionali): C.E., intersezioni con gli assi cartesiani, segno, calcolo dei limiti indispensabili, derivata prima, crescita-decrescenza, massimi-minimi, Disegno approssimativo del grafico.
2. Analisi del grafico di una funzione, determinazione dei dati salienti (dominio, condominio, intersezioni con gli assi segno della funzione, andamento nei punti di accumulazione per il dominio della funzione, intervalli di crescita e di decrescenza, massimi e minimi).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ARTE E TERRITORIO

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe si presenta non omogenea negli apprendimenti. Il comportamento nel complesso non è stato sempre corretto. Il gruppo classe ha dimostrato, nel corso del triennio, interesse per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo si è dimostrata costante e il profitto raggiunto è buono per la maggior parte degli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E CAPACITÀ

Obiettivi generali raggiunti: l'educazione ai beni culturali, in particolare, l'apprendimento di un chiaro ed essenziale profilo storico dell'arte europea e la comprensione dei linguaggi delle arti visive e lettura di opere d'arte con ricorso ad un lessico specifico.

Conoscenze: conoscenza dei principali periodi che caratterizzano il corso dell'arte occidentale e dei linguaggi che li contraddistinguono, analisi dei prodotti artistici. Conoscenza della natura materiale delle opere nello specifico delle diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura e della scultura.

Abilità / Capacità: capacità di storicizzare i linguaggi artistici riferendoli a contesti generali e capacità di rapportarsi autonomamente alle opere d'arte. Consapevolezza che quanto appreso ed esperito costituisce un primo approccio disciplinare e che gli interessi eventualmente suscitati possono arricchirsi di ulteriori, più ampie conoscenze/esperienze. Comprensione che le città d'arte e le istituzioni museali sono poli attrattivi di turismo culturale. Appropriazione del patrimonio storico-artistico e sensibilizzazione ai problemi di tutela.

Competenze: competenze nel saper riconoscere le opere più significative dei periodi affrontati e nella presentazione delle stesse in rapporto al contesto storico-artistico di appartenenza. Padronanza nel descrivere organicamente un'opera individuando il soggetto ed i mezzi espressivi. Valutazione dell'ampiezza del patrimonio storico artistico italiano, comprensione ed elaborazione di itinerari turistici

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Si è partiti da una lezione frontale che è stata prevalente e l'uso del libro di testo, guida organizzata di contenuti, cercando l'interazione con gli alunni ponendo questioni da analizzare stimolandoli all'intervento e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e di interpretazioni personali.

Visita alla Biennale Internazionale d'arte di Venezia. Progetto Raccontare i musei (senza uscite)
LIBRO DI TESTO ADOTTATO. Cricco, Di Teodoro. Itinerario nell'arte vol 3, Zanichelli

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In itinere in orario curricolare e secondo le necessità riscontrate di volta in volta

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state programmate a conclusione di argomenti o qualora se ne rilevasse l'utilità per consolidare alcuni momenti della programmazione. Sono state somministrate verifiche sia scritte (prove strutturate a risposta aperta) che orali, pertanto due verifiche a trimestre (I trimestre n°2 verifiche, pentamestre n° 3 verifiche).

La griglia di valutazione e gli indicatori della valutazione per le prove strutturate a risposta aperta, condivisi dall'intero Coordinamento di Arte, sono pubblicate sul sito di Istituto.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse e l'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e del possesso dei saperi minimi.

PROGRAMMA SVOLTO

A fronte di un programma di proporzioni gigantesche che copre un ambito temporale collocato dal 1700 ai nostri giorni è stato necessario operare delle scelte, la selezione accurata degli argomenti e dei percorsi ha reso possibile l'acquisizione di conoscenze spendibili sia in altre discipline che nella vita professionale dell'alunno. Sono state dunque individuate opere particolarmente significative, dalla cui lettura si sono rilevate le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico dell'epoca e autori la cui produzione ha determinato decise rotture con la tradizione, determinando nuovi orientamenti artistici. È stato sempre privilegiato l'ambito artistico veneziano.

Primo trimestre

Il neoclassicismo: Canova, David, L'architettura neoclassica: G. Piermarini Teatro alla Scala, G.Selva Teatro La Fenice

Il Romanticismo cenni sulla situazione nei vari paesi europei.
Alcune personalità. Gericault, Delacroix, Hayez.

Il Realismo: Courbet,
Macchiaioli: Fattori.

L'Impressionismo: Manet le premesse tecnico-stilistiche. Alcune personalità Monet, Renoir, Degas
Il postimpressionismo: Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec. Il Neoimpressionismo di Seurat.

Secondo pentamestre

Art Nouveau sviluppi in architettura, pittura e arti decorative

La Secessione tedesca: Klimt, Oubrich

Le premesse dell'espressionismo: Munch

L'espressionismo: Die Bruke, Kirchner, Heckel

Il Cubismo: Picasso e Braque

Il Futurismo. Marinetti, Boccioni, Balla.

Il Surrealismo. Ernst, Dalì.

ARGOMENTI

Sintetiche monografie con analisi delle principali opere.

Il neoclassicismo caratteri generali: Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Monumento Funebre A Maria Cristina d'Austria).
J-L. David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat).

Architetture neoclassiche caratteri generali: G. Piermarini (Teatro alla Scala), Giannantonio Selva (Teatro della Fenice).

Il Romanticismo caratteri generali. T.Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. La zattera della Medusa,).

E. Delacroix (La libertà che guida il popolo,).

F. Hayez (Il pensiero malinconico, Il Bacio).

Il Realismo caratteri generali. G. Courbet (Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Le signorine sulla riva della Senna).

I Macchiaioli caratteri generali. G. Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro).

L'Impressionismo caratteri generali. E. Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères).

C. Monet (Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee).

E. Degas (La lezione di ballo, L'assenzio).

A.Renoir (La grenouillere, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri).

Post-impressionismo caratteri generali. P.Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sant-Victorie).

P.Gauguin (Il Cristo giallo, Aho oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

V.Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, Notte stellata, Campo di grano).

Le seguenti attività sono svolte nella modalità della Didattica a distanza

Neoimpressionismo di Seurat (Une baignade à Asnières, Un dimanche apres-midi à l' Ile de la Grande Jatte).

Art Nouveau caratteri generali. La Secessione Viennese G. Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Danae). J.M. Olbrich (Palazzo della Secessione).

Il gruppo die Bruke caratteri generali. E. Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà).

Il cubismo caratteri generali. P. Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musici, Guernica).

Il Futurismo caratteri generali. Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Il vers., Forme uniche della continuità dello spazio). G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Velocità astratta+rumore, Compenetrazioni iridescenti)

Il Dada caratteri generali. Hans Arp (Ritratto di Tristan Tzara). Marcel Duchamp (Fontana, L.H.O.O.Q.). Man Ray (Cadeau, Le violin d'Igres).

Il Surrealismo caratteri generali. Max Ernst (La vestizione della sposa). Renè Magritte (L'uso della parola I,) Salvator Dalì (Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

GEOGRAFIA TURISTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe V[°]C è composta da 26 allievi, è stata da me seguita solo in questo ultimo anno ma già dall'inizio una buona parte ha dimostrato interesse alla materia. Per quanto concerne il comportamento, non si sono rilevati particolari problemi ma non tutti hanno dimostrato un atteggiamento collaborativo. Sebbene il livello di motivazione allo studio sia risultato disomogeneo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento. Si distinguono, all'interno della classe, alcune individualità, dotate di buone capacità personali, che si sono impegnate in modo costante e proficuo e hanno dimostrato attitudine ed interesse verso la disciplina, conseguendo risultati più che buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Abilità:

Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.

Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.

Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.

Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.

Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.

Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Nell'ambito dell'attività didattica, oltre che della lezione frontale fino al mese di marzo si è fatto uso anche delle informazioni, dirette e indirette, provenienti dall'esperienza, dalla conoscenza dello spazio e dell'ambiente. Inoltre gli argomenti sono stati descritti e sviluppati con continui agganci alla realtà contemporanea nel contesto locale-globale.

Strumenti: Libro di testo - Carte geografiche e tematiche - Tabelle statistiche - Sussidi informatici, video di approfondimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non si sono rese necessarie. Alcuni argomenti sono stati ripresi con lezioni on line per consolidare le conoscenze degli allievi e per stabilire nuovi nessi e relazioni.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche adottate a scopo:

-formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione e controllo del lavoro domestico.

-sommativo: interrogazioni orali e lavori di cooperative learning, itinerari.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di Testo adottato: **DESTINAZIONE MONDO CORSO DI GEOGRAFIA TURISTICA S.BIANCHI. R.KOHLER,C.VIGOLINI DE AGOSTINI**

NUCLI TEMATICI FONDAMENTALI E TEMPI RISPETTIVAMENTE LORO DEDICATI

PIANETA TURISMO	Settembre/ottobre
TURISMO NEL MONDO OMT – BILANCIA TURISTICA –STRUTTURE RICETTIVE- TRASPORTI	
TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE	
AGENDA 2030 EFFETTI DEL TURISMO LAVORI SU POWER POINT SU VILLAGGI AFRICANI	Novembre/dicembre/ Gennaio
EGITTO (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI E GASTRONOMIA, ITINERARI)	
MAROCCO (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI)	
SENEGAL (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI)	
KENYA (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI)	
SUDAFRICA, (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI) LA FIGURA DI NELSON MANDELA	
	LEZIONE ON LINE
CANADA (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', APPROFONDIMENTO SU OTTAWA E TORONTO, NATURA, TRADIZIONI E GASTRONOMIA, ECONOMIA)	marzo/aprile
STATI UNITI D'AMERICA (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO,	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FRANCESCO ALGAROTTI
VENEZIA

TRASPORTI, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, APPROFONDIMENTO SUI PARCHI NAZIONALI, STATUA DELLA LIBERTA')	
CUBA (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', NATURA, TRADIZIONI) FIDEL CASTRO	
BRASILE (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', APPROFONDIMENTI, NATURA, TRADIZIONI)	Maggio/giugno
INDIA (TERRITORIO, CONFINI, TURISMO, ARTE, CULTURA, CITTA', APPROFONDIMENTI, NATURA, TRADIZIONI) GANDHI	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata, nel complesso, mediamente interessata alla materia ed alle sue problematiche.

Il dialogo educativo si è svolto con attenzione e per alcuni studenti con passione. Un gruppo di studenti ha raggiunto ottimi risultati grazie all'impegno nello studio quotidiano mai venuto meno nel corso del quadriennio di studio (parte di questa classe è stata assegnata a partire dalla terza). Altri, nello studio meno solerti e un po' superficiali, hanno raggiunto risultati discreti o sufficienti. Purtroppo il sopraggiungere della pandemia ha fatto sì che gli incontri con la classe siano avvenuti solo con lezioni in video. Infatti la classe è stata impegnata con il tirocinio d'agenzia per tutto il mese di febbraio. In ogni caso l'impegno nella partecipazione si è svolta in maniera continuativa per la quasi totalità della classe e profittevole nei contenuti affrontati. Malgrado le note difficoltà si è riusciti a concludere il programma con risultati complessivamente discreti e per alcuni ottimi.

Il tirocinio d'agenzia nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro si è svolto regolarmente dal 3 al 29 febbraio 2020 ed ha prodotto interesse e stimolo negli allievi, anche se non per tutti si è dimostrata un'esperienza attiva ed interessante come si è potuto evincere dalle relazioni presentate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gran parte degli allievi ha acquisito le conoscenze in merito all'analisi, alla valutazione dell'insieme dei servizi da fornire ad ipotetici clienti, in relazione al soggetto, al rapporto qualità-prezzo e ad altre condizioni operative. Sanno comprendere la logica d'impresa, simulando le funzioni dell'azienda che svolge attività di Tour Operator e di altre imprese turistiche.

Conoscono le strategie commerciali ed imprenditoriali di un'azienda turistica organizzatrice di viaggi ed eventi in relazione ai vari mercati e prodotti turistici, le fasi e gli elementi che costituiscono le tecniche di organizzazione congressuale.

Competenze

Gli studenti, nella loro maggioranza, hanno acquisito le competenze necessarie per riconoscere le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico, le diverse tipologie di costi e ricavi aziendali nonché definire il prezzo di un prodotto turistico sulla base di corrispondenti tipologie di costo. Hanno inoltre competenza circa la formazione del prezzo di vendita dei pacchetti di viaggio, conoscenza e valutazione dei diversi elementi di prezzo, della programmazione e dei diversi tipi di budget.

Abilità

Gli studenti sanno individuare il corretto sistema impositivo (viaggi nazionali, misti, extra UE). Sanno individuare, sulla base delle diverse tipologie distributive, la corretta procedura impositiva (produzione, organizzazione e intermediazione). Sanno calcolare e predisporre budget settoriali e generali, svolgere la predisposizione di un business-plan e il calcolo del prezzo in materia di full costing e di direct costing.

Sanno definire una strategia di marketing e le fasi operative di marketing operando la distinzione tra piano aziendale e territoriale con conseguente analisi SWOT.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Testo di riferimento: "Castoldi-Turismo.net", Ed. Hoepli "integrato da fotocopie relative al budget, al marketing territoriale, argomenti trattati in maniera sufficiente ma non ottimale nel libro di testo.

L'insegnamento delle Discipline Turistiche Aziendali si svolge in quattro ore settimanali senza, purtroppo, la compresenza del docente di Pratica d'Agenzia, che permetteva di svolgere una parte pratica necessaria a mio avviso ad una migliore conoscenza professionale della materia turistica. Non è stato possibile svolgere le tradizionali simulazioni. Con l'emergenza Corona virus sono state svolte video lezioni su argomenti da ripetere nonché nuovi come riportato in parentesi nel programma svolto.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nessuno studente ha dovuto recuperare.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dimostrazioni ed esercitazioni alla lavagna, prove scritte, interrogazioni orali, video lezioni, esercizi e domande on line. Criteri di valutazione in base a quanto detto in termini di conoscenze, competenze, capacità. Oltre all'esito complessivo delle verifiche, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno ed interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Pianificazione strategica e controllo di gestione: concetto, diversi tipi di strategie aziendali, pianificazione strategica e le sue fasi, il business plan (argomento ripreso e sviluppato in video lezione).

La produzione dei servizi. I prezzi: l'evoluzione del sistema del pricing, prezzi differenziati, origine dei prezzi. Classificazione dei costi: specifici, comuni, fissi, variabili, semivariabili o semifissi. Calcolo del prezzo a full-costing, calcolo del mark-up, differenziazione dei mark-up. Calcolo del prezzo a direct-costing e break even point (video lezione, esercizi on line). Mercati ricchi e mercati competitivi. La differenziazione dei prezzi: il metodo del prezzo medio. Pianificazione d'impresa e business plan. Che cos'è e quando si fa un business plan, il marketing plan, il piano organizzativo: forma giuridica ed organizzazione. Il budget: le componenti, la struttura, tipologie di budget. Esempio di business plan per una nuova impresa (video lezione)

I produttori di viaggi: il pacchetto turistico, dal viaggio a forfait al viaggio esperienza. Come è fatto un tour operator. La responsabilità degli organizzatori di viaggi: dalla direttiva UE al Codice del Turismo. Il Codice del Turismo. La contabilità delle agenzie organizzatrici e produttrici di servizi: impostazione contabile, piano dei conti, le principali rilevazioni contabili. I consumatori: consumo di turismo, la segmentazione dei consumatori e gli stili di vita: caratteristiche socio-demografiche, i cluster, il consumatore liquido e la big five, la benefit - segmentation. Il marketing: definizione, capire il consumatore, il marketing management, strategie di marketing, marketing operativo, la pubblicità, la pubblicità in rete. Il prodotto destinazione turistica: caratteristiche, il marketing territoriale e l'analisi SWOT, la presentazione al pubblico. Viaggi leisure: dal viaggio al prodotto viaggio, il pacchetto turistico tutto compreso, il mercato dei viaggi leisure. IL business travel: viaggi d'affari, MICE: viaggi incentive, educational, congressi e fiere. I servizi locali: la destinazione accogliente, servizi di accoglienza e di accesso, gli ancillary. Viaggi su misura: definizioni, come sono organizzati, capire i bisogni del turista, tipologie di viaggi su misura, il tour organizing. I viaggi offerti al pubblico: viaggi a catalogo, i nuovi package tour (video lezione).

Rapporti con gli albergatori, con i vettori aerei, il BSP, voli charter. Il lavoro nel turismo: il mercato, lo stage, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi. Il lavoro di cercare lavoro: le strade da seguire, il curriculum, il colloquio di lavoro. Come sostenere il colloquio (video lezione).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La docente a T.D. è stata assegnata alla classe in data 15/10/2019, dopo oltre un mese dalla data stabilita dal calendario scolastico regionale per l'inizio delle lezioni (11/9/2019). A detta data la classe aveva svolto poche ore della materia e quindi erano stati trattati pochi argomenti (cfr. registro elettronico). Ciò ha comportato la necessità di effettuare delle lezioni di recupero che, per ragioni didattiche, sono state effettuate al termine dell'a.s.. Sin dall'inizio la classe ha dimostrato attenzione e partecipazione per i contenuti didattici proposti, nonostante un calo di partecipazione nell'ultimo periodo in concomitanza all'attivazione della DAD.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

In termini di competenze, gli alunni sono in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, alla normativa nazionale e alla normativa regionale del Veneto in materia di turismo. Sono in grado di individuare la normativa amministrativa più recente.

Hanno sviluppato capacità di analisi in merito ai fenomeni sociali, economici e politici in atto e sanno agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di orientare i propri comportamenti personali e professionali.

Sanno analizzare il valore delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Sanno riconoscere le caratteristiche essenziali in materia di Pubblica Amministrazione di decentramento amministrativo, anche territoriale.

Sono in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti previsti dalla legislazione a tutela del turismo e sanno riconoscere i più importanti enti pubblici e privati in materia di turismo.

Sono in grado di individuare il ruolo dell'Unione europea.

Sanno comunicare attraverso il linguaggio specifico della materia.

In termini di conoscenze, gli alunni hanno appreso i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, il funzionamento degli organi costituzionali, l'ordinamento amministrativo e quello delle autonomie locali. Hanno appreso, inoltre, la legislazione turistica e le norme che regolano l'organizzazione turistica nazionale. Hanno sviluppato la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

In termini di abilità sanno reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico, sanno individuare i principi e l'organizzazione della P.A.

Sono in grado di individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale nel sistema nazionale e regionale, con particolare riguardo al settore turistico.

Sono in grado di individuare, infine, l'ordinamento istituzionale dell'Unione europea.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Le lezioni sono state condotte in modalità frontale con uso della LIM, lettura del testo in adozione e utilizzo di schemi alla lavagna sino all'1/2/2020. Con l'attivazione della DAD le lezioni sono state realizzate in videoconferenza entro il limite tra il 30%-50% dell'orario previsto per la materia, cercando di coinvolgere la classe alla partecipazione attiva. Per il rimanente orario sono stati assegnati dei compiti di comprensione e rielaborazione del testo in adozione e di video tratti da

programmi televisivi RAI, attraverso domande predisposte dal docente, utilizzate poi durante le videoconferenze per un confronto con la classe. Sono inoltre stati offerti articoli di quotidiani per la riflessione e discussione in classe su temi di attualità giuridica. Sono stati utilizzati esempi tratti dalle esperienze e dalle conoscenze già in possesso degli allievi nell'ottica di favorire la partecipazione e il dialogo, opportunamente guidato, e cercando di far acquisire i concetti in forma ragionata. Si è privilegiata la rielaborazione personale dei contenuti appresi, educando alla chiarezza e alla proprietà di esposizione. Sono state utilizzate fonti giuridiche, in particolare Costituzione e leggi, indicando agli alunni il modo corretto per l'uso e la consultazione. Sono stati analizzati casi pratici.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non sono state effettuate forme di recupero individuale. Sono stati ripresi ed approfonditi, nel mese di aprile 2020, per l'intero gruppo classe e in orario curriculare, gli argomenti relativi all'argomento LO STATO, in quanto non opportunamente approfonditi nel periodo iniziale.

Non sono state valorizzate eccellenze.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state realizzate in forma scritta e orale, due nel trimestre e quattro nel pentamestre. Per i criteri di valutazione sono stati adottati quelli deliberati dal Coordinamento di materia, cioè nel valutare le prove scritte ed orali si è fatto ricorso a una valutazione quantitativa e qualitativa. Per le prove del tipo domande a risposta aperta, si è verificato se lo studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, una capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le situazioni reali, il possesso ed un uso corretto del linguaggio settoriale. Per gli esercizi a domanda con risposta multipla e quelli del tipo vero e falso, sono stati valutati secondo il numero di errori commessi. Per la DAD la valutazione ha avuto carattere formativo, finalizzata all'allenamento e al consolidamento, alla restituzione delle informazioni sui progressi dell'apprendimento. Il docente ha assegnato dei compiti, svolti dagli alunni in modo autonomo, che sono stati successivamente condivisi e corretti durante le video lezioni. L'alunno ha quindi individuato eventuali lacune ed ha potuto dare direzione ad un proprio percorso di miglioramento. Tali compiti, svolti in modalità asincrona, sono stati oggetto di valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

IL PARLAMENTO (Il bicameralismo perfetto, la composizione del Parlamento, elettorato attivo e passivo, i senatori a vita, il Parlamento in seduta comune, la legislatura, lo scioglimento anticipato delle Camere, proroga e prorogatio, Deputati e Senatori e lo status di parlamentare, incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità, le guarentigie, l'insindacabilità delle opinioni, l'immunità parlamentare, la fine dell'autorizzazione a procedere, l'assenza di vincolo di mandato, l'indennità, l'organizzazione delle Camere, le maggioranze, la trasparenza dei lavori parlamentari, i regolamenti parlamentari, i Presidenti delle Camere, presunzione e verifica del numero legale, voto segreto e voto palese, i gruppi parlamentari, le commissioni permanenti e le commissioni d'inchiesta, l'ostruzionismo parlamentare; dal voto al seggio: il sistema elettorale, maggioritario uninominale e maggioritario a doppio turno con ballottaggio, il sistema proporzionale; il sistema elettorale italiano: breve excursus dei sistemi elettorali in Italia dal 1948 sino al 2013, la mancata riforma costituzionale del 2016, la riforma elettorale del 2017, il sistema elettorale misto, il divieto del voto disgiunto, la parità di genere, le soglie di sbarramento.

Le funzioni del Parlamento: di revisione costituzionale, di controllo e di indirizzo politico, legislativa.

Il procedimento legislativo ordinario e decentrato e fasi: iniziativa, approvazione, promulgazione, pubblicazione, entrata in vigore).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE QUANDO VOTERÒ

- La proposta di legge costituzionale pubblicata nella G.U. n. 240 del 12/10/2019 di modifica agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari e l'indizione del referendum costituzionale.

(materiale: L.C.1585-B ATTI CAMERA del 14/10/2019 e L.C.1585-B TESTO DI LEGGE)

- Articolo A. Cazzullo Corriere della Sera del 5 ottobre 2019 "Non conta quanti sono i deputati ma se rappresentano gli elettori"

- Articolo Corriere della Sera del 24/1/2020 "Taglio dei parlamentari, sì della Cassazione al referendum" di M. Galluzzo

IL GOVERNO (Composizione, responsabilità penale dei membri del Governo cenni, la formazione del Governo, la crisi di Governo parlamentare ed extraparlamentare, le funzioni del Governo: di indirizzo politico, normativa e amministrativa, la funzione normativa del Governo: decreti legislativi, decreti legge e regolamenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (Le garanzie costituzionali-definizione, la Repubblica presidenziale cenni, la Repubblica parlamentare, elezione, i Grandi elettori e i quorum, il Garante della Costituzione, durata in carica, impedimento temporaneo e permanente, i poteri: autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge, la promulgazione, lo scioglimento delle Camere, il semestre bianco, di messaggio ed esternazione, di concessione della clemenza penale, nomina del Governo, dei senatori a vita, presidenza del Consiglio Supremo di difesa, Comando delle Forze Armate, nomina dei giudici della C.C. e presidenza del CSM, i D.P.R., la controfirma, l'irresponsabilità, la messa in stato d'accusa e il giudizio penale della C.C., l'impeachment cenni)

LA CORTE COSTITUZIONALE(Composizione, Funzioni: il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi, procedimento principale e incidentale, sentenze di rigetto e di accoglimento, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ESSERE DONNE OGGI

- Sentenza 16/12/1968 La C.C. cancella dall'ordinamento il principio secondo cui l'adulterio della moglie è più grave di quello del marito)

-Lettura e riflessione sull'articolo di M.Marzano "Nell'inferno delle violenze contro le donne" (materiale: articolo dal web www.michelamarzaro.it)

LA MAGISTRATURA(La funzione giurisdizionale,l'indipendenza dei giudici, l'assenza di gerarchia, l'inamovibilità,la nomina per concorso, il processo:accusa e difesa, il diritto di azione e di difesa,la responsabilità penale, la presunzione di non colpevolezza, il doppio grado di giurisdizione, la Corte di Cassazione, la sentenza in giudicato, la custodia cautelare, la funzione della pena, la revisione del processo, l'amministrazione della giustizia, l'irretroattività della legge penale, il giudice naturale, il popolo e l'amministrazione della giustizia, l'obbligo della motivazione, la lentezza dei processi, la giurisdizione ordinaria: civile e penale, la responsabilità dei giudici, il CSM)

LE AUTONOMIE LOCALI (Autonomia e decentramento, l'autonomia: politica, normativa, amministrativa e statutaria, il principio di sussidiarietà, l'autonomia fiscale, le Regioni a statuto speciale e ordinario, gli organi della Regione, la funzione della Regione nella partecipazione agli atti dello Stato, le Regioni a statuto ordinario e la potestà legislativa, la distinzione tra legislazione esclusiva, concorrente e sussidiaria, la formazione delle leggi regionali, la funzione amministrativa, il controllo statale su atti e organi regionali, il referendum regionale, lo stato regionale, l'autonomia comunale e lo statuto, l'elezione del Sindaco, organi e funzioni del Comune, dalla Provincia alla Città metropolitana: cenni)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE LA PROPRIA REGIONE, L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO: IDENTITÀ E APPARTENENZA

- La Regione Veneto e stato del processo di attuazione dell'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (c.d. "regionalismo differenziato")

(documenti: ATTI CAMERA Servizio Studi del 19/10/2019)

- Visione puntata Report del 4/11/2019 sull'argomento dell'autonomia differenziata (materiale: video programma di M. Bonaccorsi Report RAI3 Divorzio all'italiana 04/11/2019)

ARGOMENTI SVOLTI CON DIDATTICA A DISTANZA:

L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO (La riforma della P.A. cenni, l'attività amministrativa la Pubblica Amministrazione, i principi costituzionali, il principio di legalità, di imparzialità, dell'efficienza, di riserva di legge, di decentramento, della trasparenza, la riserva di legge assoluta e relativa, la libertà di circolazione art. 16 Cost., l'organizzazione della P.A.: diretta ed indiretta, centrale e periferica con competenza generale e particolare. Organi attivi: il Governo. Organi consultivi: il Consiglio di Stato funzione consultiva di legittimità e merito, i pareri facoltativi, obbligatori, vincolanti, l'Avvocatura dello Stato e il CNEL. Organi di controllo: la Corte dei conti controllo preventivo di legittimità e successivo di controllo contabile)

LO STATO (Le forme di Stato, lo Stato federale, l'Italia è uno Stato regionale, le forme di Governo-nozione, Monarchie e Repubbliche, la monarchia assoluta, costituzionale, parlamentare, la Repubblica presidenziale cenni, la Repubblica parlamentare, lo Stato assoluto cenni, lo Stato liberale cenni, lo Stato democratico, il diritto di voto e sue caratteristiche art. 48 Cost., elettorato attivo e passivo, il referendum, lo Statuto albertino, il fascismo, dalla guerra alla Repubblica cenni, la Costituzione repubblicana, il procedimento di revisione costituzionale)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE VIVERE IN DITTATURA, VIVERE IN DEMOCRAZIA

- I principi fondamentali della Costituzione italiana (materiale: video la struttura della Costituzione RCS Education)

- La tutela dei diritti fondamentali da parte della Corte Costituzionale (materiale: video puntata programma di G. Floris "di Martedì" LA7 del 25/2/2020 Alla scoperta della Corte Costituzionale)

- "Coronavirus: la dialettica fra emergenza sanitaria ed emergenza normativa", Breve riflessione sui diritti costituzionali che sono oggetto di "bilanciamento" in questo periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare libertà di circolazione art. 16 Cost. (Articolo La Repubblica on line del 25/3/2020 di F. Bartelloni).

LEGISLAZIONE TURISTICA (Il turismo fra autonomia e decentramento, il turismo nella Costituzione, dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini, la riforma del turismo del 2001, il nuovo Codice del turismo, l'ordinamento turistico statale, le Conferenze in materia di turismo, gli enti pubblici turistici, i Sistemi turistici locali, la legislazione turistica regionale del Veneto, attività PCTO compilazione di una schedina alloggiati)

LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELLA UNIONE EUROPEA CENNI (Il processo di integrazione europea in sintesi, le istituzioni dell'Unione, il Parlamento, il Consiglio, la Commissione e il suo Presidente, la Corte di Giustizia, gli atti dell'Unione)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 studenti: 11 maschi e 15 femmine. Sono stati seguiti dalla stessa insegnante dalla classe prima.

La classe è omogenea nel livello di preparazione che è in generale molto buono, con molte eccellenze sia nella componente maschile, sia in quella femminile, alcuni studenti hanno partecipato ad attività del Centro Sportivo Scolastico con ottimi risultati e classificazioni, in particolare nella pallavolo.

La classe si è dimostrata interessata sia alle tematiche riguardanti la salute e la relazione tra attività fisica, movimento e attività sportiva, sia alle attività sportive di squadra, con particolare attenzione al gioco della pallavolo dove la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenza decisamente più che discreto. Il comportamento e l'interesse verso la disciplina si è sempre attestato, nel quinquennio, su di un livello molto soddisfacente. Attiva, attenta e motivata la partecipazione. Il lavoro del docente si è svolto in un clima sereno, propositivo e recettivo.

La classe ha svolto nel secondo biennio, durante le ore curricolari, 3 ore di ASL riguardanti il primo soccorso, la RCP e la normativa sull'uso del defibrillatore con personale dell'USLL, e tre ore con l'insegnante.

A causa dell'emergenza Covid-19, la classe ha svolto le lezioni in presenza fino a febbraio; da marzo le lezioni si sono svolte online in G. Suite ed in videoconferenza.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA' E PROGRAMMA SVOLTO

L'insegnamento della disciplina ha portato la classe ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali della disciplina:

1) Movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive):

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle qualità fisiche di base e generali: grandi funzioni organiche

Mobilità articolare

Rafforzamento muscolare

Destrezza, abilità e coordinazione

Rielaborazione degli schemi motori in senso qualitativo, cioè arricchimento delle abilità motorie, intese come capacità esistenti o latenti di risoluzione di un problema motorio che improvvisamente si proponga: equilibrio posturale statico e dinamico

Coordinazione generale

Apprezzamento delle distanze e delle traiettorie

Percezione temporale

Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche

Lateralizzazione

Livello di competenza standard raggiunto: LIVELLO 3: *pianifica ed attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi*

2) Linguaggi del corpo:

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e quindi padroneggiare l'espressività corporea;

Conoscere la comunicazione non verbale e quindi individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale.

Livello di competenza standard raggiunto: LIVELLO 3 *è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozione attraverso il linguaggio non verbale*

3) Gioco-sport: (lo sport, le regole, il fair play):

Conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport proposti

Capacità di trasferire tecniche sportive proponendo varianti

Sviluppo di strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport;

Conoscere terminologia, regolamento tecnico, fair play - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva: approccio allo sport come strumento di difesa della salute

Espressione della propria personalità attraverso lo sport

Lo sport come momento di socializzazione

La tecnica del salto in alto (fosbury)

Livello di competenza standard raggiunto: LIVELLO 2 *pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale*

4) Salute e benessere:

prevenire autonomamente gli infortuni

conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale e quindi assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

Livello di competenza standard raggiunto: LIVELLO 3 *assume autonomamente stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere*

3. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

Classe terza: Primo soccorso in caso di emergenza e nozioni di traumatologia. Concetto di salute OMS

Classe quarta: L'illegalità in ambito sportivo: il doping

Classe quinta: importanza del movimento come concetto di corretti stili di vita.

Teorie dell'allenamento, capacità condizionali: (la forza, la velocità, la resistenza e la mobilità) preparazione di una tabella di allenamento.

storia delle olimpiadi e paralimpiadi.

4. CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si sono create le condizioni per affrontare con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie attitudini.

E' stato rispettato il criterio della gradualità.

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo analitico.

Si sono integrati diversi metodi a seconda della situazione e delle finalità: Quando le esercitazioni vertevano su apprendimenti a mappa rigida si è utilizzato il metodo analitico, mentre nel caso dei giochi sportivi che presuppongono apprendimenti per mappa elastica, si è utilizzato quello globale. Durante le lezioni pratiche in palestra si è utilizzato sia il metodo della lezione frontale sia il lavoro individuale, di gruppo, a coppie e per squadre. Gli obiettivi sono stati raggiunti utilizzando una gamma vasta di esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Durante l'emergenza Covid-19 sono state svolte delle lezioni frontali in videoconferenza teoriche.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero.

6. MEZZI

Palestra, attrezzatura specifica della disciplina,
per le lezioni teoriche: fotocopie, video scaricati da internet, computer, video lezioni.

7. FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre. Si è costantemente monitorato il lavoro in palestra e nella DAD attraverso il metodo dell'osservazione partecipata.

La verifica è avvenuta periodicamente in itinere attraverso l'osservazione diretta e prove pratiche con misurazione di tempi e distanze. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità esecutiva delle varie attività motorie generali e specifiche, del risultato conseguito in relazione al livello di partenza e della conoscenza degli argomenti di teoria trattati ad integrazione della parte pratica.

Gli allievi sono stati valutati anche attraverso un'osservazione continua e attenta durante le lezioni. La valutazione ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza, della preparazione finale raggiunta, della partecipazione propositiva e critica, dell'impegno e della volontà profusi.

Livello standard di sviluppo delle competenze: in generale elevato eccelle- supera il livello stabilito.

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	e Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Gli studenti che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono diciannove. Tutti gli alunni partivano da una sufficiente conoscenza degli argomenti del corso. Grazie all'interesse per le tematiche proposte, la classe ha partecipato in modo costante al dialogo educativo di quest'anno raggiungendo buoni livelli di preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

L'alunno ha maturato consapevolezza sugli interrogativi esistenziali e li ha confrontati con le risposte date dalle religioni e da altri, sviluppando così una sua personalità nella dimensione religiosa. Ha tentato di sviluppare così una propria "filosofia di vita" che gli consentirà di fare scelte consapevoli per formarsi una coscienza critica sui valori fondamentali della vita umana.

L'alunno sa riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa interviene. Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Sa motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Sa inoltre tracciare un bilancio sui contributi dato dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

È stato privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale sono stati coinvolti gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione. Le attività si sono svolte attraverso la lettura e la conoscenza di testi, brani di libro e articoli, brevi video.

Gli strumenti didattici usati sono stati: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi, documenti video, piattaforma Google Classroom e Meet.

ATTIVITA' DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non previste

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento e l'apprendimento raggiunto. Per la valutazione finale si è tenuto conto soprattutto dell'interesse con il quale lo studente ha seguito la disciplina e della sua partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Didattica in presenza

Studiare perchè: lettura.

La selva oscura di Dante: il peccato originale.

Lettura temi sul senso religioso.

Il Natale: storia e significato.

Religioni e popoli.

Le feste cristiane.

Ateismo e religioni.

Esiste il Diavolo?

Secolarizzazione e relativismo.

I Dieci Comandamenti.

Formazione a distanza

La Chiesa oggi: presenza e opere.

Libertà in tempo di covid: opportunità per domande essenziali.

Il ministero ordinario e i carismi.

Il rapporto con la realtà come modalità per comprendere la propria vocazione.

La Chiesa e la questione ambientale.

Le circostanze e il loro rapporto con la felicità.

Il rapporto tra l'uomo e l'animale.

La tristezza e il vuoto interiore: sproporzione tra ideale e vita.

Temi dal Magistero della Chiesa:

Innamoramento e amore

La coppia e il matrimonio

La famiglia dialogo tra le generazioni.